

La guida numero uno
dei prodotti strutturati in Italia

Certificate Journal

838

Anno XVIII | 29.04.2024



DIVIDENDI

Bancari forza otto

Indice

A che punto siamo	4
Approfondimento	5
A tutta Leva	10
Pillolle sottostanti	16
Certificato della Settimana	17
Appuntamenti	20
Appuntamenti Macroeconomici	24
Posta	27
News	30
Analisi Fondamentale	32
Il Borsino	38
Nuove Emissioni	39



Resta aggiornato su **iniziative, articoli, notizie**
e **approfondimenti** dal mondo dei certificati

Segui il canale Telegram

L'editoriale

di **Vincenzo Gallo**

Le performance dei mercati azionari rispecchiano, in buona sostanza, lo stato di salute delle società quotate. Nell'ultimo anno abbiamo assistito a operazioni di buyback e soprattutto ad un netto incremento dei dividendi, cresciuti di pari passo con gli utili. Il 22 aprile, sul nostro mercato, c'è stato il primo dividend day con 15 società, tra le quali Unicredit, Banco BPM, Stellantis e Ferrari, che hanno staccato gli utili con un impatto sull'indice FTSE Mib di 510 punti, ossia l'1,5% sulla chiusura del venerdì precedente.

Ma gli investitori, oltre a festeggiare un flusso di dividendi maggiori rispetto al passato, hanno beneficiato della forza del mercato di questo periodo; infatti, gli stacchi sono stati recuperati in sole 5 sedute di borsa. Una situazione che ha stimolato alcune considerazioni sui certificati di investimento che riguardano i fixing iniziali, le barriere, i prezzi e i potenziali rimborsi anticipati che vi raccontiamo nell'approfondimento di questa settimana in vista del secondo dividend day del 20 maggio con 22 delle società del FTSE Mib staccheranno cedola per un impatto sull'indice di circa 502 punti.

In scia all'entusiasmo che si respira sui mercati azionari torniamo a parlare degli All Coupon, certificati che consentono di massimizzare il rendimento nel breve periodo. La caratteristica principale di questa particolare variante delle strutture dotate di opzione autocal è quella di consentire l'incasso di tutti i premi residui previsti fino a scadenza nel caso in cui si attivi il rimborso anticipato. Per spiegare tutte le peculiarità di questa tipologia di certificati abbiamo analizzato una recente emissione di BNP Paribas scritta su un paniere di titoli della difesa, un All Coupon Cash Collect Memory caratterizzato da premi periodici dello 0,9% mensile che se centerà l'obiettivo dell'autocal alla prima data disponibile, ovvero ad aprile 2025, restituirà un rendimento del 30,3% in soli 12 mesi. ■



L'azionario torna a salire grazie alle big tech Usa

A Cura di
Simone Borghi

I maggiori indici hanno interrotto una fase correttiva durata tre settimane consecutive spinte dai solidi risultati di cinque società dei Magnifici 7



Nella scorsa settimana ha prevalso il sentiment positivo sui principali listini internazionali, in un clima di rinnovata propensione al rischio con l'attenuarsi dei rischi geopolitici, mentre l'attenzione torna a focalizzarsi sui dati macro e sugli utili societari. Gli indici Pmi preliminari di aprile hanno mostrato una ripresa dell'eurozona all'inizio del secondo trimestre grazie ai servizi, ma anche nuove pressioni sui prezzi che non faranno felice la Bce. Per quanto riguarda gli Stati Uniti, invece, il Pil ha deluso le attese, evidenziando un aumento dell'1,6% t/t annualizzato, il ritmo di crescita più lento dal secondo trimestre del 2022. Un dato che ha aumentato ulteriormente i timori di un rinvio da parte della Fed del primo taglio dei tassi. Inoltre, l'inflazione misurata dall'indice Pce, uno dei principali indicatori monitorati dalla Fed, è salita a marzo dello 0,3%, in linea con le attese, mentre l'indice core è balzato del 2,8%, sopra il 2,7% previsto dal mercato. La scorsa settimana gli operatori hanno seguito da vicino anche le trimestrali delle big tech americane (5 titoli

dei Magnifici 7). I conti di Tesla hanno deluso le aspettative ma il titolo è balzato in scia alla promessa di nuovi veicoli elettrici più economici. Fredda, invece, l'accoglienza del mercato per i numeri di Meta Platforms che prevede più spese per il trimestre in corso. I risultati solidi di Microsoft e Alphabet hanno poi spinto l'indice S&P 500 a registrare la sua settimana migliore da novembre 2023. La società madre di Google ha autorizzato il suo primo dividendo in assoluto e un riacquisto di 70 miliardi di dollari, mentre i risultati del terzo trimestre fiscale di Microsoft hanno superato le aspettative. Nei prossimi giorni, riflettori puntati sul report di domani dei prezzi al consumo dell'eurozona. A Wall Street cresce l'attesa per la riunione della Fed e per la conferenza stampa di mercoledì del presidente Jerome Powell, mentre venerdì verrà pubblicato il rapporto di aprile sul mercato del lavoro. ●

APPROFONDIMENTO

BANCARI FORZA OTTO

I maxi dividendi derivanti dagli extra-profitti sono stati recuperati in sole 5 sedute di Borsa. Neanche le attese di un taglio dei tassi scalfisce la forza del comparto bancario

A Cura della
Redazione

Lunedì 22 aprile si è avuto un primo assaggio di quello che potrebbe ripetersi il terzo lunedì di maggio, da sempre l'appuntamento più importante dell'anno per gli investitori che detengono titoli italiani. Il prossimo 20 maggio, infatti, gran parte delle società che compongono il listino di Piazza Affari staccheranno la cedola per la distribuzione degli utili agli azionisti e mai come quest'anno il piatto sarà ricco. A dire il vero forse per questa tornata di dividendi l'antipasto è risultato quasi più abbondante della portata principale, se si considera che lo scorso 22 aprile sono andati allo stacco utili calibri del tipo Unicredit, Banco BPM, Stellantis e Ferrari, per un impatto sull'indice FTSE Mib pari a 510 punti, ossia l'1,5% del valore di chiusura del venerdì precedente. Regina assoluta del listino è quest'anno il Banco BPM, che grazie agli

extra-profitti realizzati nel corso del 2023 ha scelto di incrementare il payout dei dividendi da 0,23 euro ad azione a ben 0,99 euro ad azione, da distribuire in due tranches tra fine aprile e il 21 ottobre. Un dividend yield superiore al 15% che segna una crescita del 334% rispetto al dividendo del 2023, che ha tecnicamente reso il Banco BPM il sottostante più ricercato ed utilizzato da tutti gli strutturatori di certificati da febbraio in avanti, ossia da quando il CdA ha deliberato il maxi aumento. Alla chiusura dell'8 febbraio il Banco BPM fissò un prezzo di poco superiore ai 5 euro e -anche- sull'attesa del super-dividendo le quotazioni sono salite fino a un massimo di 6,412 euro lo scorso 10 aprile. Chi pensava che quel dividendo di 0,56 euro potesse impattare negativamente ►



► sugli strike dei tanti certificati arrivati sul mercato tra febbraio e aprile è rimasto profondamente sorpreso, tenuto conto che anche ipotizzando uno stacco di 0,99 euro complessivo, dai massimi raggiunti si tornerebbe in area 5,40 euro, ossia ben al di sopra dei prezzi che precedevano l'annuncio. Tra operazioni di buy back, che continuano a interessare praticamente tutte le banche europee (ma anche Oltreoceano) e maxi-dividendi, il settore bancario è in preda agli acquisti ininterrotti almeno dall'autunno 2022, con rialzi monstre che hanno ampiamente superato, in molti casi, il 300%. Da Unicredit a Banco BPM, ma anche BPER e Intesa Sanpaolo, tutte le nostre banche hanno triplicato o quasi la propria capitalizzazione, facendo molto meglio delle cugine europee e dell'indice di settore, quell'Eurostoxx Banks che pure ha raddoppiato esattamente le proprie quotazioni in poco più di un anno e mezzo.

Secondo moltissimi investitori i fixing iniziali rilevati per le emissioni di certificati degli ultimi tre mesi erano a livelli esorbitanti e sarebbe stato un suicidio finanziario l'acquisto di soluzioni con quegli strikes, nonostante le ampie protezioni previste da barriere profonde e opzioni accessorie come l'Airbag. Proprio l'elevato dividend yield prospettato dalle banche nostrane, unito a un tasso di interesse ancora consistente, ha permesso la costruzione di strutture capaci di proteggere il capitale da ribassi fino ed oltre il 50% senza precludere l'opportunità di incassare rendimenti nell'ordine del 10/12% annuo. Una vera e propria "buy opportunity" che gli investitori hanno potuto monetizzare con strutture "fast", capaci di rimborsare anticipatamente già dal primo o secondo

mese di vita, o "boost", studiate per massimizzare i rendimenti nei primi mesi. Per buona pace di tutti coloro che per un eccesso di prudenza hanno preferito stare alla larga dal settore bancario, tutti questi certificati hanno regalato rendimenti e consentito attività di rollover su nuove soluzioni nel frattempo emesse.

Quanto sia ancora il tempo di puntare sul settore bancario non possiamo saperlo. Le attese di un taglio dei tassi di interesse da parte della BCE già a partire dalla riunione di giugno avrebbe dovuto frenare l'esuberanza dei titoli del comparto ma per ora, così non è stato. Dalla chiusura del 19 aprile, vigilia dello stacco dei maxi dividendi per titoli come Banco BPM e Unicredit, il settore ha corso come se la BCE non fosse ormai pronta ad intervenire sui tassi e il lauto dividendo è stato ampiamente recuperato (nel caso di Unicredit) o quasi del tutto riassorbito (nel caso del Banco, che tuttavia staccava quasi il 10% del proprio valore di Borsa).

È sulla scorta di quanto avvenuto che intendiamo raccontare tre storie su tutte, che riguardano solo una infinitesimale selezione tra le centinaia di prodotti in circolazione che vedono Unicredit, Intesa Sanpaolo e Banco BPM come sottostanti. A margine è da rilevare anche il ruolo di un titolo come Stellantis, ormai da anni utilizzato in maniera massiccia per la strutturazione di certificati "generosi" e "protettivi", sebbene sul comparto automotive non sia attualmente in atto il medesimo rally che sta interessando i bancari.

Piccolo passo indietro, meramente per un approccio didattico ma anche funzionale a far com- ►

TITOLO E DIVIDENDO	19 APRILE CHIUSURA	22 APRILE APERTURA	26 APRILE CHIUSURA	SALDO SETTIMANALE	SALDO SETTIMANALE LORDO
FTSE MIB (510 punti)	33922,16	33705,83	34249,77	0,966%	2,51%
BANCO BPM (0,56 euro)	6,39	5,9	6,216	-2,723%	6,62%
UNICREDIT (1,803 euro)	35,275	33,895	35,48	0,581%	6,00%
STELLANTIS (1,55 euro)	24,23	23,08	23,045	-4,891%	1,61%

Elaborazione dati CedLAB

► prendere la rischiosità dei prodotti e la dinamica-rapporto tra dividendi attesi e condizioni di rischio-rendimento dei certificati. Se ho a che fare con una barriera al 60% con un basket dove il worst of stacca un 2% di dividendo all'anno, non corro il medesimo rischio di una barriera 60% di un basket dove il worst of stacca il 9% di dividendo all'anno. La rettifica della barriera al netto dei dividendi è una operazione sempre da fare per valutare attentamente il rischio e che ci fa capire l'aver passato indenne questo primo appuntamento con il D-Day di Piazza Affari sia stato davvero un passaggio fondamentale per molti investitori.

dinamica. Si tratta di un "fast" firmato Vontobel ovvero il Cash Collect Memory (Isin DE000V-D2TUV9) agganciato ai titoli BPER, UniCredit, Intesa Sanpaolo e Banco BPM con prima data autocall subito al primo mese con trigger 95% e cedola 1,3% mensile. Standing cedolare direttamente legato alla possibilità di immediato richiamo anticipato alla prima data utile del 24 aprile 2024, per altro immediatamente dopo il maxi-stacco dividendo di Banco BPM. Alla chiusura del 19 aprile, il Banco BPM ha chiuso a 6,39 euro, un prezzo che al netto dei 0,56 euro di dividendo portava a 5,83 euro. Per le caratteristiche previste dall'emissione, il certificato sarebbe andato in autocall il 24 aprile a fronte di un fixing di Banco BPM almeno pari a 5,8045 euro, un valore molto prossimo a quello di riapertura del 22 aprile, in ex-dividend date. ►

Un fast a rimborso al primo colpo

Partiamo da una storia di successo, forse il certificato che maggiormente ha beneficiato di questa

Analisi scenario IT0006762667

Var % Sottostante	-70%	-50%	-34% (B - TC)	-30%	-20%	-10%	0%	10%	20%	30%	50%	70%
Prezzo Sottostante	6,914	11,523	15,21	16,132	18,436	20,741	23,045	25,35	27,654	29,959	34,568	39,177
Rimborso Certificato	273,31	455,52	1.460	1.460	1.460	1.460	1.460	1.460	1.460	1.460	1.460	1.460
P&L % Certificato	-73,33%	-55,55%	42,45%	42,45%	42,45%	42,45%	42,45%	42,45%	42,45%	42,45%	42,45%	42,45%
P&L % Annuo Certificato	-21,57%	-16,34%	12,49%	12,49%	12,49%	12,49%	12,49%	12,49%	12,49%	12,49%	12,49%	12,49%
Durata (Anni)	3,4	3,4	3,4	3,4	3,4	3,4	3,4	3,4	3,4	3,4	3,4	3,4

Analisi scenario DE000VD2TUU1

Var % Sottostante	-70%	-60% (B)	-50% (TC)	-30%	-20%	-10%	0%	10%	20%	30%	50%	70%
Prezzo Sottostante	4,022	5,362	6,703	9,384	10,724	12,064	13,405	14,746	16,086	17,426	20,107	22,789
Rimborso Certificato	49,81	66,42	100	130,6	130,6	130,6	130,6	130,6	130,6	130,6	130,6	130,6
P&L % Certificato	-50,97%	-34,63%	-1,57%	28,54%	28,54%	28,54%	28,54%	28,54%	28,54%	28,54%	28,54%	28,54%
P&L % Annuo Certificato	-17,55%	-11,92%	-0,54%	9,83%	9,83%	9,83%	9,83%	9,83%	9,83%	9,83%	9,83%	9,83%
Durata (Anni)	2,9	2,9	2,9	2,9	2,9	2,9	2,9	2,9	2,9	2,9	2,9	2,9

Quello che poteva apparire come un margine del tutto risicato si è in realtà rivelato solo il punto di ripartenza del Banco, che nelle 48 ore successive ha messo a segno un rialzo del 5,7% chiudendo la seduta di rilevazione del 24 aprile a 6,11 euro.

Un boost che ha massimizzato l'elevato dividend yield

Cambiando per il momento sottostante, una storia che speriamo possa essere ugualmente a lieto fine è quella che interessa il Phoenix Memory Step Down di Marex (Isin IT0006762667) su UniCredit, Banco BPM, Enel e Stellantis, con quest'ultima worst of oggi al 91% dallo strike anche per effetto del dividendo di 1,55 euro solo parzialmente recuperato. Per tale certificato la prima data di autocall è fissata per l'11 settembre con trigger al 100% e successivamente step down dell'1% mese. Nel frattempo, il certificato riconoscerà una cedola mensile del 2% al mese per poi dimezzarsi all'1%/mese da ottobre 2024. Una struttura che era già finita sotto la nostra lente di ingrandimento, per via del boost alle cedole iniziali ma che potrebbe dare ancora ampie soddisfazioni, anche in ottica auto-

Nome	Cash Collect Memory Airbag Step Down
Emittente	Vontobel
Sottostante	Banco BPM / Intesa Sanpaolo / Mediobanca / Unicredit
Strike	6,085 / 3,3155 / 13,455 / 33,845
Barriera	40% (Low Strike 60%)
Premio	0,85%
Trigger Premio	50%
Effetto Memoria	si
Frequenza	Mensile
Autocallable	dal 29/08/2024
Trigger Autocall	95% decrescente 1% mese
Scadenza	25/03/27
Mercato	SeDeX
Isin	DE000VD2TUU1

Nome	Phoenix Memory Step Down
Emittente	Marex
Sottostante	Banco BPM / Enel / Stellantis / Unicredit
Strike	5,522 / 6,156 / 25,295 / 31,03
Barriera	60%
Premio	2% x 6 mesi poi 1%
Trigger Premio	60%
Effetto Memoria	si
Frequenza	Mensile
Autocallable	dall' 11/09/2024
Trigger Autocall	100% decrescente 1% mese
Scadenza	22/09/27
Mercato	Cert-X
Isin	IT0006762667

callable, per via del fatto che il worst of, Stellantis, dovrà staccare il prossimo dividendo solo ad aprile 2025, mentre Enel, oggi sui valori di strike staccherà 0,21 euro a fine luglio e infine i due bancari best of, Unicredit e Banco BPM, rilevano oggi molto al di sopra dello strike nonostante un dividendo da staccare ancora ad ottobre.

Un airbag bancario in mezzo a tanti

Dovendo commentare il connubio dividendi-certificati, torniamo inevitabilmente sul comparto bancario e lo facciamo andando ad analizzare, a puro titolo di rappresentanza tra decine di soluzioni con simili caratteristiche, il Cash Collect Memory Airbag Step Down (Isin DE000VD2TUU1) firmato Vontobel che lega le sue sorti ad un basket composto da UniCredit, Intesa Sanpaolo, Banco BPM e Mediobanca, con quest'ultimo worst of ma con saldo neutrale da strike. Il recupero dello stacco dividendi ha ovviamente impattato sulle probabilità di successo di questa struttura che vede tra le sue caratteristiche una barriera capitale al 50%, Airbag a scadenza, cedola mensile dello 0,85% e prima data di autocall il 29 agosto con trigger al 95% e poi step down dell'1% a rilevazione. ●

Il futuro della robotica medica



Solactive Medical Robotics Index

Nel panorama sanitario attuale, assistiamo a un profondo cambiamento di prospettiva. Grazie ai rapidi progressi tecnologici, la convergenza tra intelligenza artificiale, robotica e medicina ha aperto nuove frontiere nel trattamento e nella cura dei pazienti dando vita a un mercato

dal valore miliardario. Questo scenario rende gli ausiliari elettronici un obiettivo di investimento molto interessante. L'emissione del nuovo Tracker Certificate offre agli investitori un accesso agevole a questo promettente tema del futuro. È prevista una commissione di gestione annua dell'1 per cento.

markets.vontobel.com

Informazioni importanti

Queste informazioni non sono né una consulenza d'investimento né una raccomandazione di investimento di tipo finanziario, contabile, legale o altro o di strategia d'investimento, ma una pubblicità. Le informazioni complete sugli strumenti finanziari, compresi i rischi, sono descritte nel rispettivo prospetto di base, unitamente ad eventuali supplementi, nonché nelle rispettive Condizioni Definitive. Il rispettivo prospetto di base e le Condizioni Definitive costituiscono gli unici documenti vincolanti per la vendita degli strumenti finanziari. Si raccomanda ai potenziali investitori di leggere attentamente tali documenti prima di prendere qualsiasi decisione di investimento, al fine di comprendere appieno i rischi e i vantaggi potenziali derivanti dalla decisione di investire negli strumenti finanziari. Gli investitori possono scaricare questi documenti e il documento contenente le informazioni chiave (KID) dal sito internet dell'emittente, Vontobel Financial Products GmbH, Bockenheimer Landstrasse 24, 60323 Francoforte sul Meno, Germania, su prospectus.vontobel.com. Inoltre, il prospetto di base, gli eventuali supplementi al prospetto di base e le Condizioni Definitive sono disponibili gratuitamente presso l'emittente. L'approvazione del prospetto da parte dell'autorità di riferimento non deve essere considerata un parere favorevole sugli strumenti finanziari. **Gli strumenti finanziari sono prodotti non semplici e di difficile comprensione.**

Il presente documento e le informazioni in esso contenute possono essere distribuiti o pubblicati solo nei paesi in cui tale distribuzione o pubblicazione è consentita dalla legge applicabile. Come indicato nel relativo prospetto di base, la distribuzione degli strumenti finanziari menzionati in questo documento è soggetta a restrizioni in alcune giurisdizioni. Questo messaggio pubblicitario non può essere riprodotto o ridistribuito senza previa autorizzazione di Vontobel. © 2024 Bank Vontobel Europe AG e/o le sue affiliate. Tutti i diritti riservati.

La danza dell'oro nero

Dinamiche di un mercato in equilibrio precario, tra tensioni globali e squilibri tra domanda e offerta.

L'attuale panorama del mercato petrolifero è un complesso mosaico di tensioni geopolitiche, manovre strategiche delle istituzioni finanziarie e imprevisti di produzione, che insieme tessono una trama densa e mutevole nella quale investitori e analisti cercano di prevedere i prossimi movimenti di prezzo dell'oro nero. Il recente attacco dell'Iran a Israele ha scosso il mercato, ma non nel modo che molti si aspettavano. Le aspettative di un'escalation immediata si sono scontrate con la realtà di un conflitto già prezzato, lasciando gli osservatori a valutare con cautela i prossimi passi di Tel Aviv. La tensione sottesa tra Iran e Israele è solo l'ultima in una serie di dinamiche regionali che mantengo-

no i prezzi del petrolio su una corda tesa: i futures hanno reagito con moderazione alle notizie inerenti all'attacco dei droni, indicando come gli operatori avessero già incorporato un premio per il rischio significativo nelle sedute precedenti. Le previsioni di Citigroup, che segnalano la possibilità di un salto fino a \$100 al barile, si fondano su questa incertezza continua, con Goldman Sachs e SocGen che sottolineano l'aumento del rischio

diretto di azioni militari nelle regioni sensibili, ma con la possibilità di vedere un'attenuazione nel rialzo delle quotazioni del greggio qualora le tensioni geopolitiche tendano a ridursi. La produzione di petrolio iraniano, aumentata significativamente negli ultimi due anni, ha il potenziale di alterare l'equilibrio di offerta e domanda globale, aggiun-



gendo un ulteriore strato di complessità: il gigante petrolifero nigeriano Dangote, che si affaccia sul mercato con la sua nuova raffineria, è un'altra pedina chiave in questo equilibrio. Iniziando a operare con circa la metà della sua capacità, potrebbe influenzare notevolmente l'offerta di benzina nell'Atlantico, alterando le dinamiche di mercato non solo in Nigeria ma in tutta la regione. I fattori di offerta sono però solo una parte dell'equa- ▶

► zione. La domanda globale, ancora in ripresa dai colpi della pandemia, continua a essere altrettanto incerta con gli operatori globali concentrati sulle misure dell'inflazione della Federal Reserve e ai dati economici degli Stati Uniti per cercare di capire il percorso della politica monetaria e il suo impatto sulla domanda aggregata e le aspettative di inflazione, fattore implicito nei tassi di interesse e fortemente correlate all'andamento delle commodities. Mentre le aziende energetiche major come TotalEnergies SE e Exxon Mobil Corp. pubblicano i loro utili, il mercato attende di vedere come le loro performance influenzeranno la percezione della domanda di petrolio. La forza di questo mercato, tuttavia, è osservabile anche dagli strumenti finanziari legati al petrolio, come le opzioni call, le quali hanno visto volumi record per la seconda settimana consecutiva, segnalando come il sentiment bullish non sia ancora pronto a cedere il passo con l'avvicinarsi della stagione estiva, periodo ciclicamente forte della domanda. Il contratto più attivo di West Texas Intermediate si è assestato intorno agli 82 dollari al barile, trovando un supporto nella media mobile a 50 giorni seppur probabile la prosecuzione dello swing in corso per il retest della trendline di breve in formazione dalla fine del 2023. L'attuale ripresa delle aspettative di inflazione e la riduzione di inventario, infatti, potrebbe nuovamente spingere il petrolio in area dei 90 dollari al barile focaliz-

zando l'attuale ribasso come una possibile pausa di ingresso. Rimane solido il trading range tra i 95 dollari e i 70 dollari, almeno fino a quando i consumi permarranno in linea con un approccio "higher for longer" delle Banche Centrali. Con i mercati che si preparano per ulteriori sanzioni statunitensi contro il settore petrolifero iraniano e il persistere della tensione tra Iran e Israele, gli analisti rimangono cauti ma vigili. La risposta di Israele alle azioni dell'Iran, così come la capacità dell'OPEC+ di bilanciare il mercato con la sua strategia di produzione, saranno determinanti nei prossimi movimenti dei prezzi. Per sfruttare i movimenti direzionali sul petrolio WTI sono quotati sul SeDeX sia soluzioni a leva fissa che dinamica. In particolare, nell'ambito dei leva fissa, sono BNP Paribas, Vontobel e Société Générale gli emittenti che propongono strutture sia long che short con leve giornaliere di varie leve per i leva fissa, per un numero complessivo di 43 prodotti. Ricordiamo di come si tratti di strumenti particolarmente adatti nell'ambito di una operatività di breve o brevissimo termine per via dell'effetto dell'interesse composto che caratterizza questi strumenti. Di maggiore entità l'offerta di certificati a leva dinamica, adatti sia per il trading direzionale che per strategie di copertura, hedging o spread-trading. Si contano infatti un totale di 118 proposte offerte dall'emittente BNP Paribas (49 prodotti), UniCredit (13), Vontobel (49) e Société Générale per (7). ●



Selezione leva fissa di Vontobel

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	ISIN
Leva Fissa	Vontobel	WTI Oil Future	Leva Fissa long X7	18/06/2027	DE000VM9KK27
Leva Fissa	Vontobel	WTI Oil Future	Leva Fissa long X5	18/06/2027	DE000VM9KLC1
Leva Fissa	Vontobel	WTI Oil Future	Leva Fissa long X3	18/06/2027	DE000VU33AG7
Leva Fissa	Vontobel	WTI Oil Future	Leva Fissa short X3	18/06/2027	DE000VU32962
Leva Fissa	Vontobel	WTI Oil Future	Leva Fissa short X5	18/06/2027	DE000VM9KLD9
Leva Fissa	Vontobel	WTI Oil Future	Leva Fissa short X7	18/06/2027	DE000VD0JDJ5

Selezione di leva fissa di BNP Paribas

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	ISIN
Leva Fissa	BNP Paribas	WTI Oil Future	Leva Fissa short X5	21/12/2035	NLBNPIT1QL74
Leva Fissa	BNP Paribas	WTI Oil Future	Leva Fissa long X5	21/12/2035	NLBNPIT1QL66
Leva Fissa	BNP Paribas	WTI Oil Future	Leva Fissa long X7	21/12/2035	NLBNPIT1QL58
Leva Fissa	BNP Paribas	WTI Oil Future	Leva Fissa Short X7	21/12/2035	NLBNPIT1OLJ0

Leva Fissa di Société Générale

TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Leva Fissa 5X Long	Société Générale	WTI Oil Future	-	Open End	DE000SH34QN0
Leva Fissa -5X Short	Société Générale	WTI Oil Future	-	Open End	DE000SH3V3S9

Selezione certificati a leva dinamica di BNP Paribas

TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Turbo Unlimited Long	BNP Paribas	WTI Oil Future	66,760	Open End	NLBNPIT1RWU7
Turbo Unlimited Long	BNP Paribas	WTI Oil Future	63,070	Open End	NLBNPIT1PH55
Turbo Unlimited Short	BNP Paribas	WTI Oil Future	93,510	Open End	NLBNPIT1SLI3
Turbo Unlimited Short	BNP Paribas	WTI Oil Future	101,640	Open End	NLBNPIT1U7V8

Selezione Turbo UniCredit

TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Turbo Long	UniCredit	WTI Oil Future	80,000	16/05/2024	DE000HD4S2F4
Turbo Long	UniCredit	WTI Oil Future	75,000	16/05/2024	DE000HD2WJC4
Turbo Short	UniCredit	WTI Oil Future	95,000	16/05/2024	DE000HD492C4
Turbo Short	UniCredit	WTI Oil Future	90,000	16/05/2024	DE000HD2WJE0

Selezione Turbo Société Générale

TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Turbo Unlimited Long	Société Générale	WTI Oil Future	69,630	Open End	DE000SU94ZJ6
Turbo Unlimited Short	Société Générale	WTI Oil Future	88,640	Open End	DE000SU94ZL2

Selezione Turbo Vontobel

TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Turbo Unlimited Long	Vontobel	WTI Oil Future	70,100	Open End	DE000VM7WAU5
Turbo Unlimited Long	Vontobel	WTI Oil Future	65,990	Open End	DE000VM79184
Turbo Unlimited Short	Vontobel	WTI Oil Future	84,010	Open End	DE000VV247G3
Turbo Unlimited Short	Vontobel	WTI Oil Future	90,340	Open End	DE000VV4TGU4

Analisi Tecnica



Dal punto di vista tecnico, il quadro grafico del petrolio Brent presenta un andamento rialzista nel breve periodo, come si può vedere dalla trendline ascendente costruita sui minimi di dicembre 2023 e febbraio 2024. Il rimbalzo avviato a metà dicembre dello scorso anno ha portato l'oro nero a toccare un picco a 92,18 dollari per barile il 12 aprile, massimi da novembre. Da qui sono scattate le prese di beneficio che hanno riportato il Brent sul

A Cura di
Ufficio Studi FOL

supporto a 87 dollari che, per il momento, ha evitato ulteriori

ribassi. Il successivo tentativo di rimbalzo avviato il 23 aprile ha riportato il petrolio ad un soffio dai 90 dollari. In tale scenario, il prossimo ostacolo al rialzo è rappresentato dalla resistenza a 91 dollari che, se superata, potrebbe aprire a una graduale risalita verso 93,3 dollari. Al ribasso, invece, la rottura del supporto a 88,8 dollari potrebbe dare sfogo ai venditori verso prima 87 dollari e poi 85,2 dollari.



Impara a fare trading e ricevi 100€*

Con Learn to Earn una marcia in più per iniziare il tuo percorso di trading

Scopri di più

IG

*Si applicano Termini e Condizioni.
Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.
I certificati sono strumenti finanziari complessi.

Pillole sui sottostanti

Primo storico dividendo per Alphabet

Balzo per Alphabet, con il mercato che ha accolto positivamente l'ultima trimestrale (+13% nel trading after-hours): l'incremento dei ricavi del 15% nel primo trimestre, al di sopra delle stime degli analisti, è stato accompagnato dall'annuncio del primo storico dividendo e dall'incremento del piano di buyback. La società ha anche riportato un considerevole aumento delle capex, raddoppiate rispetto all'anno precedente, principalmente dovute agli investimenti nelle infrastrutture tecniche, compresi i data center per le applicazioni di intelligenza artificiale. Malgrado queste spese, il forte incremento dei ricavi di Google Cloud, che ha accelerato al 28,4%, si distingue come un segmento di crescita promettente per l'azienda.

Saipem, la quiete dopo la tempesta

Saipem sembra aver messo definitivamente alle spalle le recenti difficoltà economiche, registrando un aumento dei ricavi annui del 18% e dimostrando la forza delle sue operazioni offshore e di perforazione. La strategia aziendale ha portato a un incremento del 35% nel risultato operativo rettificato, un segnale di solidità che ha catalizzato un'ondata di giudizi buy da parte degli analisti. Questo forte inizio d'anno posiziona Saipem come un attore chiave nel settore energetico, con prospettive di crescita dopo un aumento di capitale sintomatico di un'azienda per anni in difficoltà.

Alstom, progressi sul fronte delle dismissioni

Anche Alstom ha visto un consistente rialzo nel corso degli scambi settimanali a seguito della cessione della sua divisione di segnalamento ferroviario nel Nordamerica. Questa vendita, strategica per l'azienda, si inserisce in un più ampio piano di dismissione degli asset e ha alimentato le previsioni di una riduzione sostanziale del debito aziendale. Gli investitori ora attendono il completamento dell'accordo, previsto per l'estate del 2024, con speranze di un rafforzamento della posizione competitiva e finanziaria della società francese.

Musk strappa doppio accordo in Cina: Tesla +11% in pre-market

Ha sortito gli effetti sperati la visita lampo di Elon Musk in Cina di questo fine settimana: i modelli Tesla prodotti in Cina hanno infatti ottenuto l'ammissione da parte delle autorità locali nel registro dei veicoli che rispettano i requisiti nazionali di sicurezza dei dati, aprendo le porte del mercato cinese alle automobili a guida autonoma prodotte dal colosso EV statunitense. Non solo, Musk ha anche chiuso un'alleanza strategica con Baidu proprio per quanto riguarda l'implementazione del suo sistema Full-Self Driving, puntando così ad espandere significativamente la propria presenza sul mercato cinese. Non si sono fatte attendere le reazioni alla notizia, con il titolo che in pre-market di lunedì 29 ha fatto segnare un rialzo dell'11%

Il prezzo necessario della sicurezza

L'innovativa struttura All Coupon si adatta perfettamente ad un settore che sarà forzatamente sempre più al centro degli investimenti pubblici nei prossimi anni.

Abbiamo già parlato in un precedente appuntamento di certificati All Coupon e di come questi siano particolarmente attagliati per quei sottostanti sui quali vi sia un'ottica rialzista di breve-medio periodo: infatti, in caso di rimborso anticipato, gli All Coupon restituiscono immediatamente l'intero flusso cedolare previsto fino a scadenza, anticipandolo di fatto nel tempo. La struttura ibrida tra un certificato Cash Collect e un Express consente infatti di incrementare il delta della struttura, aggiungendo alle opzioni digital ITM (che creano i premi a memoria) ulteriori digital ATM tipiche dei certificati Express, con payoff pari alla somma di tutti i premi futuri. Tra le numerose emissioni di All Coupon targate BNP Paribas, abbiamo dunque scelto quella legata ad un settore in forte trend rialzista di medio periodo: quello della difesa. La nuova guerra fredda scatenatasi negli ultimi due anni ha infatti riportato in auge il tema della spesa militare, che per almeno trent'anni era stata dimenticata soprattutto dagli stati dell'Unione Europea, tra l'illusione di una pace eterna e la protezione garantita nell'ambito della NATO dagli Stati Uniti. E così la stessa alleanza atlantica ha impo-

sto ai paesi aderenti di spendere almeno il 2% del proprio budget annuale in difesa (la Russia, in piena economia di guerra, ne spende attualmente il 30% circa), un prezzo da pagare necessario per garantire la sicurezza del Vecchio Continente in ▶

NOME	ALL COUPON CASH COLLECT MEMORY
EMITTENTE	Bnp Paribas
SOTTOSTANTE	Leonardo / Safran / Rheinmetall / Rolls Royce
STRIKE	21,97 / 208,2 / 510,4 / 402,5
BARRIERA	60%
PREMIO	0,90%
TRIGGER PREMIO	60%
EFFETTO MEMORIA	sì
FREQUENZA	Mensile
AUTOCALLABLE	22/04/2025 e 20/04/2026
TRIGGER AUTOCALL	100%
SCADENZA	28/04/2027
MERCATO	Cert-X
ISIN	XS2749294307

► questa delicata fase storica. A beneficiare di tale dinamica sono ovviamente i titoli europei operanti nei settori della difesa e dell'aerospazio, con Leonardo e Rheinmetall che hanno triplicato (+230% circa per entrambe) le rispettive quotazioni dallo scoppio della guerra in Ucraina; più staccate Rolls Royce (+150%), che non genera la maggior parte dei propri ricavi dalla vendita di automobili (come in molti penseranno) ma di turbine per aerei civili e militari, e la francese Safran (+92%). Sono questi i sottostanti dell'All Coupon Cash Collect Memory (ISIN: XS2749294307) targato BNP Paribas: la struttura paga premi condizionati pari allo 0,9% mensile (10,8% p.a.), con trigger premio e barriera posti al 60% dei rispettivi valori iniziali. La durata massima è pari a tre anni, con la possibilità di rimborso anticipato alle finestre autocallabile con frequenza annuale a partire dal 22 aprile 2025: in questa prima data il certificato rimborserebbe un ultimo premio insieme alla somma

di tutti i premi fino alla naturale scadenza, ovvero le ulteriori 24 cedole residue, per un importo pari a 122,50 euro (a cui vanno in ogni caso sommati gli 11 premi mensili già incassati o rimasti in memoria, per un rendimento del 30,3% in soli 12 mesi). Diversamente, vi sarebbe una seconda possibilità di autocall (per un importo di rimborso pari a 111,70 euro) in data 20 aprile 2026. Qualora si giunga invece alla data di osservazione finale del 19 aprile 2027 senza che il certificato sia stato richiamato anticipatamente, il prodotto rimborserà il proprio valore nominale qualora tutti i titoli non perdano più del 40% dai rispettivi valori di riferimento iniziali, generando un rendimento annualizzato pari al 10% considerando anche l'attuale prezzo di acquisto leggermente al di sopra della parità. Al di sotto del livello barriera il valore di rimborso del certificato verrà invece diminuito della performance negativa del titolo worst of, che verrà calcolata a partire dallo strike price.

SOTTOSTANTE	STRIKE	SPOT	BARRIERA	VARIAZIONE
Leonardo	21,97	21,35	13,182	-2.82% (97.18%)
Safran	208,2	205,1	124,92	-1.49% (98.51%)
Rheinmetall	510,4	510,4	306,24	- (100.00%)
Rolls Royce	402,5	411,4	241,5	2.21% (102.21%)

Analisi di scenario

Var % Sottostante	-70%	-50%	-38% (B - TC)	-30%	-20%	-10%	0%	10%	20%	30%	50%	70%
Prezzo Sottostante	6,405	10,675	13,237	14,945	17,080	19,215	21,350	23,485	25,620	27,755	32,025	36,295
Rimborso Certificato	29,15	48,59	132,4	132,4	132,4	132,4	132,4	132,4	132,4	132,4	132,4	132,4
P&L % Certificato	-71,09%	-51,82%	31,30%	31,30%	31,30%	31,30%	31,30%	31,30%	31,30%	31,30%	31,30%	31,30%
P&L % Annuo Certificato	-23,65%	-17,24%	10,41%	10,41%	10,41%	10,41%	10,41%	10,41%	10,41%	10,41%	10,41%	10,41%
Durata (Anni)	3,01	3,01	3,01	3,01	3,01	3,01	3,01	3,01	3,01	3,01	3,01	3,01

(B) = Barriera TC= Trigger cedola TA= Trigger Autocall

Nuovo slancio con le Obbligazioni UniCredit

TASSO MISTO IN EUR 17.04.2037 - IT0005592818

Tasso Fisso 9,40% annuo i primi due anni. A seguire Tasso Variabile Euribor 3 mesi (min 0%; max 9,40% annuo).

Le nuove Obbligazioni UniCredit S.p.A., in negoziazione diretta sul MOT (Borsa Italiana) e Bond-X (EuroTLX), permettono di ottenere per i primi due anni cedole annue a Tasso Fisso pari al 9,40% annuo lordo e a partire da aprile 2026 a scadenza, cedole lorde a Tasso Variabile pari al tasso Euribor 3 mesi (min 0% e max 9,40% annuo), pagate annualmente. A scadenza (17 aprile 2037) l'Importo di Rimborso sarà pari al 100% del Valore Nominale (10.000 EUR), salvo il rischio di credito dell'Emittente.

Dal 18 aprile 2024 al 3 maggio 2024, in base alle condizioni di mercato ed in linea con il regolamento del mercato di riferimento (MOT e Bond-X), la quotazione in offerta sarà pari al Prezzo di Emissione. A seguire, le quotazioni varieranno in base alle condizioni di mercato di volta in volta in essere e pertanto potranno essere differenti rispetto al Valore Nominale e/o al Prezzo di Emissione.

Le Obbligazioni sono soggette al rischio di credito dell'Emittente ed al rischio di fluttuazioni di prezzo sul mercato secondario. L'investitore è esposto al rischio di perdita anche totale del capitale investito.

ISIN	IT0005592818
Emittente	UniCredit S.p.A.
Prezzo di Emissione	100% del Valore Nominale
Valore Nominale e Investimento minimo	EUR 10.000 per Obbligazione
Data di Emissione	17 aprile 2024
Data di Scadenza	17 aprile 2037
Cedole lorde annue	Tasso Fisso 9,40% annuo lordo da aprile 2024 ad aprile 2026, a seguire Tasso Variabile pari a Euribor 3 mesi (da 0% a max 9,40% annuo)
Negoziazione	MOT (Borsa Italiana) e Bond-X (EuroTLX)
Aliquota fiscale	26%



State per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione.

800.01.11.22 – info.investimenti@unicredit.it



Messaggio pubblicitario. Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank GmbH - Succursale di Milano, membro del gruppo UniCredit. UniCredit Bank GmbH - Succursale di Milano è soggetto regolato dalla Banca Centrale Europea, Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e BaFin. Le Obbligazioni emesse da UniCredit S.p.A. sono negoziate sul mercato MOT di Borsa Italiana e Bond-X di EuroTLX dalle 09.00 alle 17.30. Prima di ogni investimento leggere il Prospetto di Base, i relativi supplementi al Prospetto di Base, le Condizioni Definitive e il Documento Contenente le Informazioni Chiave (Key Information Document - KID) disponibile sul sito <https://www.investimenti.unicredit.it/it/productpage.html/IT0005592818> al fine di comprendere a pieno i potenziali rischi e benefici connessi all'investimento. Il programma per l'emissione di Euro Medium Term Note e strumenti di tipologia obbligazionaria è stato approvato da Consob, BaFin o CSSF e passaportato presso Consob. L'approvazione del Prospetto di Base non è da intendersi come approvazione dei titoli offerti o ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato. In relazione alle conoscenze e all'esperienza, alla situazione finanziaria e agli obiettivi di investimento, le Obbligazioni strutturate potrebbero risultare non adeguate per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento. Il rendimento può variare in funzione del prezzo di negoziazione sul MOT e Bond-X (Borsa Italiana). Questo annuncio non costituisce un'offerta di vendita né una sollecitazione all'investimento. La restituzione del capitale nominale a scadenza non protegge gli investitori dal rischio di inflazione. Il tasso annuo è da intendersi al lordo degli oneri fiscali applicabili.

Appuntamenti da non perdere

A Cura di
**Certificati
e Derivati**



29 aprile

Edizione Speciale dei Corsi Acepi

È programmata per il prossimo 29 aprile, a partire dalle 9:30, una sessione speciale dei Corsi Acepi intitolato “Certificates: durante e dopo il rally azionario” con Giovanna Zanotti, direttore Scientifico Acepi, e Pierpaolo Scandurra a cui si aggiungeranno 3 Consulenti finanziari che racconteranno la loro esperienza nell'utilizzo dei Certificati nell'ambito della costruzione ed efficientamento dei portafogli di investimento. Anche questa edizione speciale è accreditata da EFPA Italia per il mantenimento della certificazione EFA, EFP, EIP e EIP CF (2 crediti) e di CFA Society Italy (1,5 crediti). [Per il programma completo e le iscrizioni, gratuite:](#)

<https://acepi.it/it/content/corso-speciale-youfinance2024-certificates-durante-e-dopo-il-rally-azionario>

7 maggio

Webinar con Vontobel

È in programma per il prossimo 7 maggio alle 17:30 il nuovo webinar di Vontobel. In particolare, Pierpaolo Scandurra e Jacopo Fiaschini, Digital Investing - Flow Products Distribution Italy in Vontobel, guarderanno all'interno dell'offerta dell'emittente svizzera e più in particolare ai Tracker e ai Cash Collect. [Per informazione e registrazioni:](#)

https://cloud.mail.vontobel.com/landing_webinars_markets?webSeriesName=200265727

8 maggio

Webinar Directa e CeD

Dalla collaborazione tra Certificati e Derivati e Directa è nato un ciclo di Webinar per scoprire i Certificati. Una guida dettagliata che svela la natura dei certificati la loro classificazione e le dinamiche operative. Il programma prevede quattro punti fondamentali che sono:

- Cosa sono i certificati e la loro classificazione
- Concetti fondamentali di dividendi e volatilità
- Il trattamento fiscale dei certificati
- Recupero minusvalenze con esempi pratici

Il terzo appuntamento con Pierpaolo Scandurra e Stefano Bargiacchi è previsto per il prossimo 8 maggio alle ore 17:30. [Per informazione e registrazioni:](#)

<https://servizi.directatrading.com/Webinar/?fold=20240214145227>

9 maggio

Webinar con Leonteq e CeD

È fissato per il 9 maggio il prossimo appuntamento con l'emittente svizzera Leonteq che si conferma una delle più attive sul comparto dei certificati di investimento, continuando a proporre strutture che consentono di creare rendimento e diversificazione di portafoglio. Nel prossimo incontro Pierpaolo Scandurra e Marco Occhetti analizzeranno le migliori opportunità sul mercato. [Per info e iscrizioni:](#)

<https://register.gotowebinar.com/register/136675054374742219>

Tutti i Lunedì, Mercoledì e Venerdì

La CeDLive si fa in tre

In diretta tutti i lunedì, mercoledì e venerdì alle 15:40 il format settimanale della CED|LIVE. Giovanni Picone, Senior Analyst di Certificati e Derivati, a pochi minuti dal suono della campanella a New York commenterà con i suoi ospiti l'andamento dei mercati, fornendo spunti operativi e approfondimenti sui temi più caldi. Per seguire la diretta o per guardare le registrazioni delle puntate.

<https://www.youtube.com/@cedlabacademy802>

Tutti i giorni

Morning Trading Show di BNP Paribas

Ogni giorno, dal lunedì al venerdì, alle 09:00 sul canale Youtube di BNP Paribas Nevia Gregorini, Matteo Montemaggi e Stefano Serafini faranno il punto sui market mover e sui livelli chiave dei principali mercati finanziari.

<https://www.youtube.com/@InvestimentiBNPParibas>

Tutti i Lunedì

Invest TV con Vontobel

Tutti i lunedì va in onda Invest Tv un appuntamento settimanale con il mondo dei certificati emessi dall'emittente svizzera che guarderà sia al segmento Investment, con un focus sui Tracker più interessanti, che a quello leverage con una sfida tra due squadre di trader. [Maggiori informazioni e dettagli su:](#) https://certificati.vontobel.com/IT/IT/Investv/Ultima_puntata

Ogni martedì alle 17:30

House of Trading – Le carte del Mercato

Trasmissione di BNP Paribas dedicata al trading, condotta da Riccardo Designori, vedrà gli sfidanti saranno divisi in due squadre, che metteranno sul mercato 5 strategie operative long/short sui sottostanti preferiti, siano essi indici di Borsa, materie prime, valute, azioni italiane o estere. Le due squadre saranno composte da trader di grande esperienza come Nicola Para, Tony Cioli Puviani e Giovanni Picone di Certificati e Derivati, Stefano Serafini, Nicola Duranti e Giovanni Prisco. Per il team dell'Ufficio Studi di investire.biz che compone la squadra degli analisti, in gara Luca Discacciati, Enrico Lanati, Alessandro Venuti e Paolo D'Ambra. [Le puntate sono disponibile sul sito e sul canale youtube di BNP Paribas raggiungibili ai seguenti link:](#)

<https://investimenti.bnpparibas.it/quotazioni/houseoftrading> e

<https://www.youtube.com/channel/UCW0X-rKZdf9nj1oa02Z4BWw>

Tutti i lunedì

Borsa in diretta TV

Immane appuntamento del lunedì alle 17:30 con Borsa in diretta TV, la finestra sul mondo dei certificati di investimento realizzato dallo staff di BNP Paribas. All'interno del programma, ospiti trader e analisti sono chiamati a commentare la situazione dei mercati. [La trasmissione è fruibile su <http://www.borsaindiretta.tv/>](#), canale dove è possibile trovare anche le registrazioni precedenti.

Pubblicità



Fai click nella tabella e consulta la scheda di ogni certificato

SOTTOSTANTE	PRODOTTO	SCADENZA	ISIN	PREZZO LETTERA
Enel	Discount Certificate	29/12/2025	DE000SW8VTA0	4,3400 EUR
Eni	Discount Certificate	29/12/2025	DE000SW8VTF9	12,1600 EUR
FincoBank Banca	Discount Certificate	29/12/2025	DE000SW8VTU8	11,9700 EUR
Intesa SanPaolo	Discount Certificate	29/12/2025	DE000SW8VTY0	2,8350 EUR

SOTTOSTANTE	PRODOTTO	SCADENZA	ISIN	PREZZO LETTERA
Mediobanca	Discount Certificate	29/12/2025	DE000SW8VT62	11,8200 EUR
Stellantis NV	Discount Certificate	29/12/2025	DE000SW8VUJ9	20,8100 EUR
Telecom Italia	Discount Certificate	29/12/2025	DE000SW8VUQ4	0,1750 EUR
UniCredit	Discount Certificate	29/12/2025	DE000SW8VUZ5	27,8600 EUR

NUOVI EQUITY PROTECTION CERTIFICATE

PUBBLICITÀ

**IMPORTO MINIMO DI RIMBORSO A
SCADENZA PARI A 100 EURO LORDI**

Societe Generale rende disponibili su Borsa Italiana (SeDeX) 10 Equity Protection Certificate (con Cap) su azioni e materie prime.

ISIN Certificato	Sottostante	Strike	Cap	Prezzo di Emissione del Certificato	Importo Minimo	Importo Massimo	Livello di protezione all'Emissione ¹	Rendimento massimo lordo all'Emissione ²	Data di Valutazione finale - Data di Scadenza
DE000SW7SCG1	Eni	14,64 €	18,30 €	99,85 €	100 €	125 €	100,15%	25,19%	18/03/2027 - 25/03/2027
DE000SW7SCH9	UniCredit	31,00 €	38,75 €	101,10 €	100 €	125 €	98,91%	23,64%	18/03/2027 - 25/03/2027
DE000SW7SCJ5	Enel	6,20 €	8,37 €	99,90 €	100 €	135 €	100,10%	35,14%	18/03/2027 - 25/03/2027
DE000SW7SCK3	Intesa Sanpaolo	3,00 €	4,05 €	102,80 €	100 €	135 €	97,28%	31,32%	18/03/2027 - 25/03/2027
DE000SW7MXM8	Oro	\$2.165,00	\$2.381,50	99,65 €	100 €	110 €	100,35%	10,39%	19/12/2025 - 30/12/2025
DE000SW7MXN6	Oro	\$2.165,00	\$2.403,15	100,00 €	100 €	111 €	100%	11,00%	19/12/2025 - 30/12/2025
DE000SW7MXP1	Argento	\$24,50	\$26,95	99,20 €	100 €	110 €	100,81%	10,89%	19/12/2025 - 30/12/2025
DE000SW7MXQ9	Argento	\$24,50	\$27,44	99,90 €	100 €	112 €	100,10%	12,11%	19/12/2025 - 30/12/2025
DE000SW7PUS4	Petrolio WTI (Future Dic. 2025)	\$70,00	\$74,90	98,35 €	100 €	107 €	101,68%	8,80%	17/11/2025 - 24/11/2025
DE000SW7PUT2	Petrolio WTI (Future Dic. 2025)	\$70,00	\$77,00	99,50 €	100 €	110 €	100,50%	10,55%	17/11/2025 - 24/11/2025

Profilo di rimborso a scadenza: se, alla Data di Valutazione finale, il Prezzo di Riferimento³ del sottostante è **superiore o uguale al Cap**, viene corrisposto un importo lordo di rimborso predefinito pari all'**Importo Massimo**; se invece il Prezzo di Riferimento³ del sottostante è inferiore al Cap ma **pari o superiore allo Strike**, viene corrisposto un importo lordo di rimborso pari a **100 Euro moltiplicato per la Performance del Sottostante⁴**; se infine il Prezzo di Riferimento³ del sottostante è **inferiore allo Strike** viene corrisposto un importo lordo di rimborso predefinito pari all'**Importo Minimo di 100 Euro**.

Questi certificati sono strumenti finanziari complessi che prevedono un importo minimo di rimborso pari a 100 Euro lordi a scadenza (ma non in caso di disinvestimento prima della scadenza). Questi certificati potranno essere acquistati al prezzo di mercato via via disponibile, che, se risulta maggiore di 100 Euro, potrà esporre l'investitore ad una perdita parziale del capitale a scadenza.

Questi certificati sono emessi da SG Effekten e hanno come garante Societe Generale⁵.

State per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione.

Prima dell'investimento leggere il Prospetto di Base (integrato dai relativi supplementi) e le pertinenti Condizioni Definitive. L'approvazione del prospetto non deve essere intesa come approvazione da parte dell'autorità che ha approvato il prospetto dei titoli offerti o ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato.

Per maggiori informazioni: prodotti.societegenerale.it | info@sgborsa.it | 02 89 632 569 (da cellulare) | Numero verde 800 790 491

THE FUTURE IS YOU

**SOCIETE
GENERALE**

¹Il Livello di protezione all'Emissione esprime il rapporto tra l'Importo Minimo di rimborso a scadenza e il Prezzo di Emissione del certificato.

²Il rendimento massimo lordo all'Emissione esprime il rendimento lordo che si otterrebbe se il certificato venisse acquistato al Prezzo di Emissione e la liquidazione del certificato fosse pari all'Importo Massimo.

Si consideri che, in concreto, gli investitori acquisteranno il prodotto al prezzo di mercato via via disponibile. Il Livello di protezione e il rendimento massimo dovranno quindi essere calcolati rispetto a tale prezzo di acquisto e possono ridursi per effetto di commissioni, oneri e altri costi a carico dell'investitore.

³Il Prezzo di Riferimento (o Reference Price) è definito nelle Condizioni Definitive (Final Terms) per ciascuna emissione.

⁴La Performance del Sottostante corrisponde al rapporto tra il Prezzo di Riferimento del Sottostante osservato alla Data di Valutazione finale e lo Strike.

⁵SG Effekten è un'entità del gruppo Societe Generale. L'investitore è esposto al rischio di credito di Societe Generale (rating S&P A; Moody's A1; Fitch A). In caso di default di Societe Generale, l'investitore incorre in una perdita del capitale investito. In caso di applicazione delle disposizioni della Direttiva 2014/59/UE in materia di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita parziale o totale del capitale investito (esempio bail-in).

Gli importi di rimborso sono espressi al lordo dell'effetto fiscale.

Come conseguenza dell'attuale crisi geopolitica che coinvolge Russia e Ucraina, i mercati finanziari stanno attraversando un periodo di elevata volatilità e incertezza. In queste condizioni di mercato, si invitano a maggior ragione gli investitori a valutare pienamente i rischi e i benefici delle loro decisioni d'investimento, prendendo in considerazione tutte le potenziali implicazioni della particolare situazione attuale.

Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. Prima dell'investimento leggere attentamente il [Prospetto di Base relativo ai Capital Protection Certificates, datato 20/09/2023](https://prodotti.societegenerale.it) e approvato dalla BaFin nel rispetto della Prospectus Regulation (Regulation (EU) 2017/1129) e le pertinenti Condizioni Definitive (Final Terms), inclusive della Nota di Sintesi dell'emissione, disponibili sul sito internet <https://prodotti.societegenerale.it/> e l'ultima versione del Documento contenente le Informazioni Chiave relativo al prodotto che potrà essere visualizzata e scaricata dal sito <https://kid.smarkets.com>. Tali documenti, nei quali sono descritti in dettaglio le caratteristiche e i fattori di rischio associati all'investimento nel prodotto, sono altresì disponibili gratuitamente su richiesta presso la sede di Societe Generale, via Olona 2 Milano.



Macro e mercati

Appuntamenti della settimana

La settimana economica si apre con lo sguardo rivolto all'Europa. In particolare, verranno pubblicati il CPI core annuo il CPI totale, che potrebbero influenzare le scelte della BCE nelle decisioni sulle politiche monetarie. Nella stessa giornata, ovvero martedì, è atteso anche il dato del PIL europeo, fondamentale per comprendere la resilienza dell'economia nel contesto della guerra in Ucraina e delle persistenti pressioni inflazionistiche. Mercoledì, festivo per il mercato italiano, l'attenzione si sposterà negli Stati Uniti con la pubblicazione dell'ADP Nonfarm, previsto a 184K, che anticipa i più seguiti Nonfarm Payrolls. Un altro dato da monitorare attentamente sarà l'ISM Manufacturing PMI, il quale arriva da una lettura a 50,30 che sfiora la soglia che separa espansione da contrazione nel settore manifatturiero. Il fulcro della settimana sarà la decisione sui tassi della Federal Reserve, con il mercato che già prezza l'assenza del taglio. L'entità dell'aumento e il tono del FOMC saranno decisivi per stabilire il sentiero delle aspettative future di inflazione e crescita. Giovedì, il mercato del lavoro statunitense sarà di nuovo sotto la lente con il Job Openings che, se confermato a 8,756M, potrebbe evidenziare un mercato del lavoro ancora teso, nonostante le mosse restrittive della Fed. Infine, venerdì sarà una giornata chiave con la pubblicazione degli Average Hourly Earnings, un indicatore anticipatore di pressioni inflazionistiche, e dell'Unemployment Rate, atteso stabile al 3,8%. Il Nonfarm Payroll, con una previsione di 303K nuovi impieghi, potrebbe riaffermare la solidità del mercato del lavoro americano. In conclusione, l'ISM Non-Manufacturing PMI e i dati relativi ai prezzi del settore servizi forniranno un'ulteriore fotografia dello stato di salute dell'economia più grande del mondo, con impatti diretti sui mercati globali.

LUNEDÌ	PRECEDENTE
CPI Tedesco (MoM)	0,40%
CPI Tedesco (YoY)	2,20%
MARTEDÌ	PRECEDENTE
Core CPI (YoY) EU	2,90%
CPI (YoY) EU	2,40%
CPI (MoM) EU	0,80%
GDP (YoY) EU	0,10%
GDP (QoQ) EU	-0,10%
MERCOLEDÌ	PRECEDENTE
Festività EU - Labour Day	-
ADP Nonfarm Employment	184K
ISM Manufacturing PMI US	50,30
ISM Manufacturing Prices US	55,80
Decisione Tassi Federal Reserve	5,50%
Job Openings	8,756M
GIOVEDÌ	PRECEDENTE
Initial Jobless Claims	-
VENERDÌ	PRECEDENTE
Average Hourly Earnings (MoM)	0,30%
Unemployment Rate US	3,80%
NonFarm Payroll US	303k
Partecipazione Rate US	62,70%
ISM Non-Manufacturing PMI	51,40
ISM Non-Manufacturing Prices	53,40

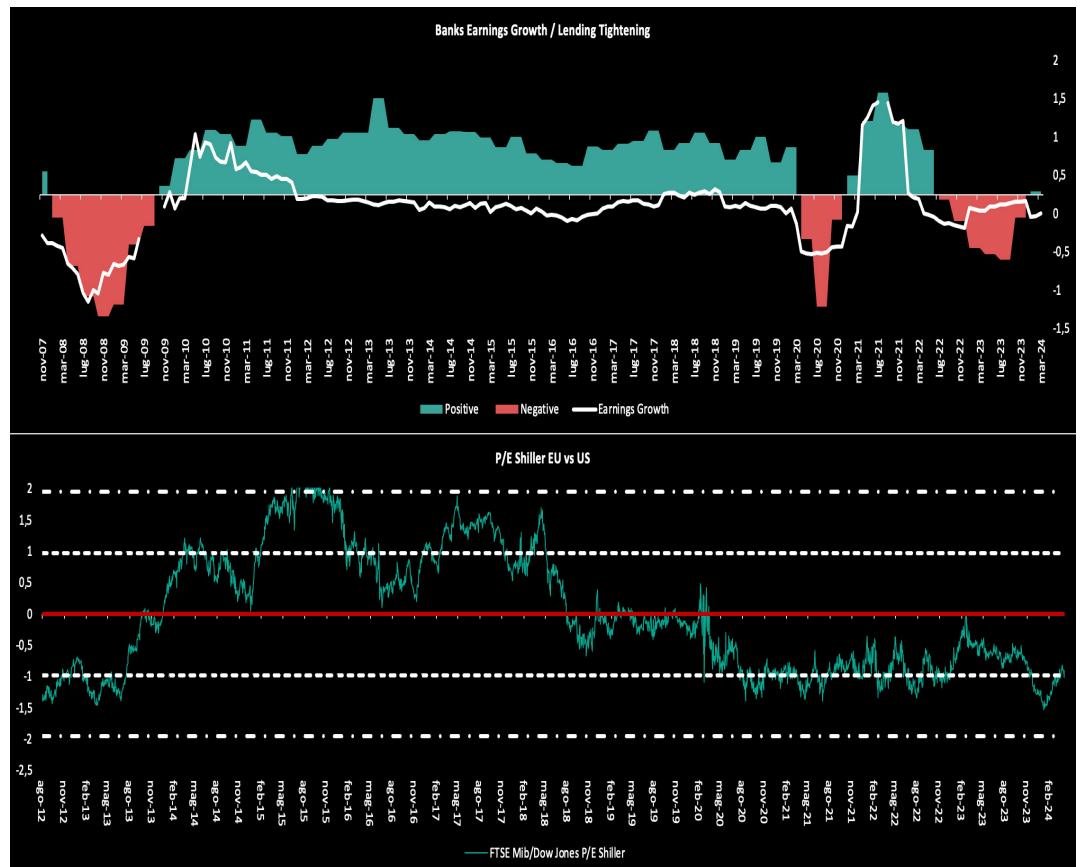
Segui tutti gli aggiornamenti
sul canale Telegram CedLAB
Professional

Per maggiori dettagli e i costi scrivi a
segreteria@certificatiederivati.it

► **Analisi dei mercati**

Le banche europee sono sul punto di dimostrare la loro resilienza in un clima economico che continua a sfidare la convenzionale saggezza di mercato. Con i report finanziari in arrivo, gli investitori si preparano a pesare l'efficacia con cui i giganti bancari hanno navigato tra i tassi di interesse crescenti e l'incertezza geopolitica. Una stagione di risultati positivi potrebbe rivelarsi un toccasana per le preoccupazioni persistenti circa il rallentamento economico globale. A dispetto di un passato caratterizzato da evidenti sottoperformance, le banche del Vecchio Continente hanno registrato un incremento dell'81% dall'inizio del 2020, battendo i colossi tecnologici statunitensi e posizionandosi come unico settore in Europa a sovraperformare consistentemente anno dopo anno. Un tale slancio è frutto non solo di una mera dinamica di mercato ma di un cambio di rotta strategico, sottolineato dalla previsione di un incremento dei margini di profitto per il 2024: il fattore chiave di questa metamorfosi sta nell'astuto sfruttamento del ciclo dei tassi d'interesse da parte della Banca Centrale Europea, che ha espanso i margini sui prestiti a fronte di un rialzo dei tassi. I tassi terminali sono attesi intorno al 3%

in Europa, uno scenario favorevole per le banche commerciali, le quali continuano a presentare valutazioni attraenti: il rapporto prezzo/utili delle banche europee si attesta a 7,4 volte gli utili futuri, un livello paragonabile a quello visto durante la crisi finanziaria globale, e ciò riflette uno sconto del 45% rispetto ad altri settori e del 35% rispetto ai concorrenti statunitensi. Questa discrepanza suggerisce che il settore possa avere ancora spazio per apprezzamenti, soprattutto se le banche continueranno a fornire rendimenti del capitale attraenti e a mantenere bassi i rapporti di credito deteriorati. Tuttavia, un eventuale mancato raggiungimento delle stime potrebbe essere sanzionato in modo significativo dai mercati ormai ben abituati a performance più che notevoli. In vista dei report del primo trimestre, gli osservatori del settore sono in attesa di conferme su un'inversione della tendenza nei ricavi netti da interessi.





La Posta del Certificate Journal

A Cura di
**Certificati
e Derivati**

Spett.le Redazione,

sul portale di Borsa Italiana, nonché su tutte le piattaforme di trading di vari intermediari (Fineco/Fideuram/Directa/Intesa/Unicredit/webank), vengono evidenziati sia nel corso della giornata sia a fine giornata i prezzi minimi e prezzi massimi di vari strumenti finanziari. In particolare, per quanto riguarda i certificate, ho notato che dal 11.09.2023, tali prezzi evidenziati da Borsa Italiana e da tutte le piattaforme (probabilmente dati ricevuti da Borsa italiana) per i contratti conclusi sono ingannevoli e fuorvianti, in quanto vengono esposti dati completamente errati (sia quando ci sono contratti conclusi sia quando non vengono conclusi contratti). Allego alcuni esempi di tali dati errati.

Per il certificato isin XS2400456211 in data 19.4.24 (venerdì scorso) si sono conclusi n 18 contratti per n. 141 certificati con un prezzo minimo effettivo pari a 942,77 e prezzo massimo effettivo pari a 984. Borsa Italia, invece, riporta un prezzo minimo pari a 934,98 (errato). Per il prezzo massimo il dato è corretto (984). Allego le schermate con i valori di prezzo minimo e massimo e tutti i contratti conclusi.

Per il certificato isin DE000UD2LMK7 in data 19.4.24 (venerdì scorso) si sono conclusi zero contratti. Borsa Italia, invece, riporta un prezzo minimo pari a 95,85 (errato in quanto non i sono conclusi contratti) e un prezzo massimo di 96,40 (errato, in quanto non si sono conclusi contratti). Allego le schermate con i valori di prezzo minimo e massimo e tutti i contratti conclusi (zero). Queste dinamiche, comunque, riguardano tutti i certificati e tutti i giorni di quotazione.

Il risparmiatore che opera su questi strumenti basandosi su dati relativi a prezzi minimi e massimi completamente errati, viene ingannato e porta a valutazioni del certificato in maniera non corretta.

Per poter comunicare tali anomalie a Borsa Italiana e chiedere di arrivare ad una soluzione del problema, a chi ci si può rivolgere (anche inviando un reclamo ufficiale) ? Oppure se avete altro suggerimento è ben accetto.

Grazie e un cordiale saluto.

V.S.



La Posta del Certificate Journal

A Cura di
**Certificati
e Derivati**

Gentile Lettore,

i prezzi riportati sul sito di Borsa Italiana tengono conto non soltanto dei prezzi ai quali i certificati vengono scambiati durante la seduta di contrattazione, ma anche dei prezzi di riferimento, rilevati ogni cinque minuti secondo il nuovo modello di mercato Optiq e pari al prezzo medio tra il prezzo bid ed il prezzo ask dichiarato dal liquidity provider (o coincidente con il prezzo bid in caso di negoziazione in modalità bid only): per quanto riguarda il certificato XS2400456211, nella giornata di contrattazione del 19 aprile 2024, il prezzo di riferimento minimo battuto è stato appunto pari a 934,98 euro (alle 09:37:59), come correttamente riportato all'interno del sito di Borsa Italiana.



Publicità

PER MAGGIORI INFORMAZIONI
CLICCA PER CONSULTARE IL SITO
<https://certificati.leonteq.com>

NUOVI CERTIFICATI SOFTCALLABLE

Cedole fino al 15% per anno

MAX CEDOLE P.A.*	TITOLI SOTTOSTANTI	BARRIERA	SCADENZA	ISIN
15,00%	Banco BPM	60% Europea	05/04/2028	CH1336236869
12,00%	Telecom Italia	60% Europea	15/03/2027	CH1336215053
12,00%	UniCredit	60% Europea	05/04/2028	CH1336236802
12,00%	BPER Banca	60% Europea	05/04/2028	CH1336234906
10,00%	ASML	60% Europea	23/03/2027	CH1336216424
10,00%	ProShares Ultra 20+ Year Treasury ETF	60% Europea	01/04/2027	CH1336220756
10,00%	Intesa Sanpaolo	60% Europea	05/04/2028	CH1336236737
10,00%	Stellantis	60% Europea	05/04/2028	CH1336236810

*Cedole condizionate: la percentuale indica l'importo massimo per anno della somma delle cedole condizionali (pagabili periodicamente). Tale percentuale è puramente indicativa in quanto non vi è garanzia che si verifichino le condizioni per l'ottenimento dell'intero importo (e l'importo effettivamente pagato potrebbe essere anche pari a zero).

Denominazione: EUR 1'000

Emittente: Leonteq Guernsey / EFG International AG

Mercato: EuroTLX

Notizie dal mondo dei certificati

A Cura di
**Certificati
e Derivati**

Scende il trigger del Phoenix Memory Magnet

Scende ulteriormente il trigger del Phoenix Memory Magnet, XS2395055895, di Société Générale scritto su un basket composto da Enel, Fineco e STMicroelectronics. In particolare, alla data di osservazione del 22 aprile è stata la società dei semiconduttori a non consentire l'attivazione dell'opzione autocall a seguito di una chiusura a 36,695 euro, al di sotto del trigger posto a 40,267 euro. Pertanto, il certificato ora guarderà alla prossima data di osservazione prevista per il 21 maggio e, come previsto dall'opzione Magnet, il trigger scenderà al 90,87%.

Scattato il lock In per il Digital Memory

Cambia veste il Digital Lock in di Unicredit scritto su Eurostoxx Banks con Isin IT0005525784. In particolare, il livello dell'indice rilevato nella data di osservazione del 17 aprile è risultato ad un livello superiore ai 105,62 punti, ovvero lo strike, attivando l'opzione del lock in. Pertanto, oltre al pagamento della cedola in corso del 5%, i successivi premi diventano incondizionati, quindi slegati dall'andamento dell'indice. Non cambia il profilo di rimborso a scadenza poiché il certificato prevedeva all'emissione la restituzione dei 1000 euro nominali.

Vorvel, cresce anche nel 1Q 2024

Vorvel, dopo aver chiuso il 2023 con un incremento del 206% in termini di controvalori e del 144% in termini di numero di contratti rispetto all'anno precedente, cresce anche nel 1° trimestre 2024. In particolare, nei primi tre mesi dell'anno il controvalore scambiato è stato pari a circa 7,3 miliardi di euro, +61% rispetto allo stesso periodo 2023, con un totale di 298.000 contratti (+48%).

I Certificati rappresentano l'asset class che ha registrato il tasso di maggior crescita, con un incremento del 466% per controvalori scambiati e del 74% per numero di contratti. Il notevole incremento dei controvalori è dovuto all'espansione dell'attività di Vorvel sui certificati a leva fissa e sui certificati di investimento, che è andata sempre più rafforzandosi a partire del primo trimestre 2023. In termini di controvalori i certificati di investimento hanno fornito un contributo pari al 58% del totale, i certificati a leva il restante 42%. In termini di contratti eseguiti sui certificati a leva si è invece concentrato il 93% degli scambi.



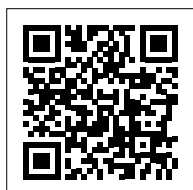


FOL | **FORUM**

**IL PRIMO FORUM
IN ITALIA**

Notizie, esperienze, informazioni, condivisione.

**Entra nella più importante
Community finanziaria italiana.**



**INQUADRA
IL QR CODE
E VISITA
IL NOSTRO SITO**

FINANZA ONLINE

forum.finanzaonline.com

ANALISI FONDAMENTALE

Deutsche Telekom AG

Overview Società

Deutsche Telekom è una multinazionale tedesca operante nel settore delle telecomunicazioni, principale operatore europeo per ricavi (e quarta al mondo al pari con AT&T). Derivante della vecchia Deutsche Bundespost, ente statale fondato nel 1947, la società è nata nel 1995 a seguito della privatizzazione che ha portato alla creazione di Deutsche Postbank, Deutsche Post e appun-

to Deutsche Telekom. Dopo la privatizzazione, il gruppo ha espanso la sua presenza anche all'estero, grazie alla joint venture EE insieme creta nel Regno Unito insieme ad Orange, negli Stati Uniti (dove era già presente con T-Mobile US) grazie all'acquisizione di MetroPCS e soprattutto di Sprint (all'epoca la quarta maggiore compagnia telefonica negli USA, servando 54 milioni di clienti) nell'aprile 2020. Nel 2022 Deutsche Telekom ►

€/MLD	2019A	2020A	2021A	2022A	2023A
Ricavi	80,5	101,0	107,6	114,2	112,0
Costi della Produzione	-53,4	-62,4	-67,5	-72,1	-67,4
EBITDA	27,1	38,6	40,1	42,1	44,6
<i>EBITDA Margin</i>	33,68%	38,25%	37,23%	36,85%	39,79%
Ammortamenti e Svalutazioni	-17,7	-25,8	-27,5	-26,7	-23,8
EBIT	9,5	12,8	12,6	15,4	20,8
<i>EBIT Margin</i>	11,74%	12,68%	11,69%	13,50%	18,57%
Risultato Gestione Finanziaria	-2,4	-4,2	-4,4	-5,3	-5,7
Imposte sul Reddito	-2,0	-1,9	-1,7	-1,9	-3,7
Redditi Straordinari	-1,2	-2,5	-2,3	-0,2	6,4
Reddito netto/Perdite	3,9	4,2	4,2	8,0	17,8

- ha ceduto il controllo di GD Towers, società che gestiva 40 mila torri mobili in Germania ed Austria, ai fondi Digital Bridge e Brookfield, per un corrispettivo pari a circa €17,5 mld; l'operazione ha avuto la duplice finalità di ridurre il debito e di concentrare gli sforzi nella trasformazione in una «leading digital telco». Il gruppo impiega attualmente oltre 200 mila dipendenti in tutto il mondo ed è quotato sulla Borsa di Francoforte, appartenendo all'indice Dax.

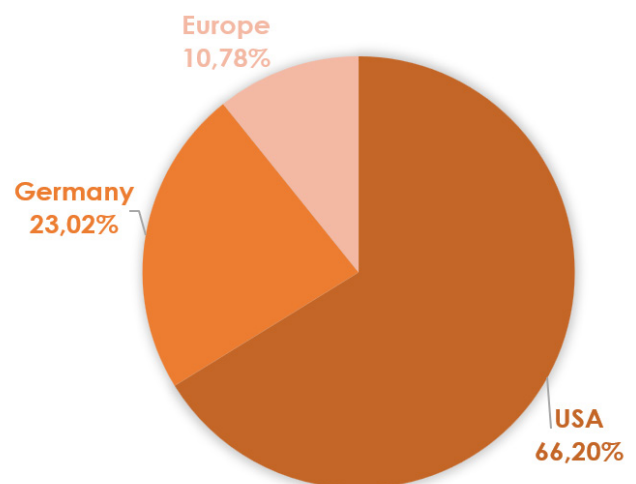
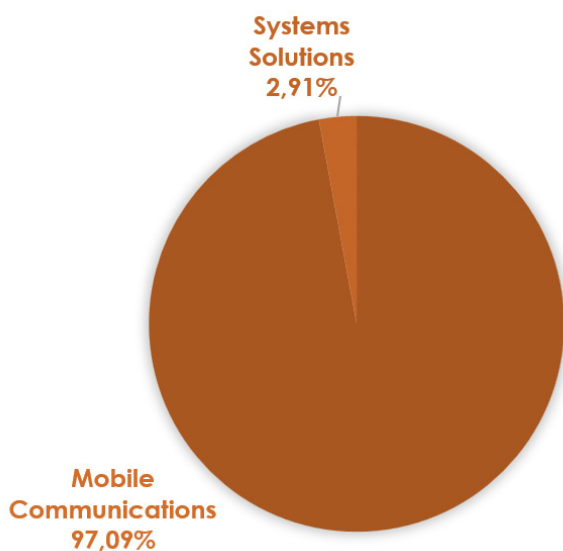
Conto economico

Deutsche Telekom ha registrato una leggera flessione (-2%) dei ricavi, che nel FY2023 si sono attestati a €112 mld, principalmente a causa di minori ricavi dalla vendita di apparecchiature mobili: la migrazione degli ex clienti Sprint a T-Mobile è infatti sostanzialmente terminata e pertanto sono stati venduti meno device compatibili con il network T-Mobile.

La marginalità è tuttavia ulteriormente migliorata nel corso degli ultimi due anni, con l'EBITDA margin che ha toccato il 39,8% nel 2023 (vs 36,9% del 2022). Gli ammortamenti si sono ridotti di €3,7 mld nell'ultimo anno, spingendo l'EBIT margin al 18,5% nel 2023 (vs 13,5% nel 2022, €20,8 mld in termini assoluti). Il servizio del debito assorbe annualmente circa €6 mld, meno di un terzo dell'EBIT del 2023, con l'utile netto che ha superato i €17,8 mld, anche grazie ai €6,4 mld di proventi straordinari derivanti dalla vendita di GD Towers.

Business Mix

Nonostante il domicilio tedesco della società capogruppo, ben due terzi dei ricavi sono stati generati negli Stati Uniti, grazie soprattutto alla sussidiaria T-Mobile US. In Germania resta un residuo 23%, con il restante 10,8% spalmato sugli altri paesi europei. ►



► Indici di Bilancio

La posizione finanziaria netta di Deutsche Telekom si è ridotta a €130,6 mld, in contrazione rispetto ai €138,5 mld di fine 2022, grazie ad una migliore generazione di flussi di cassa operativi e soprattutto ai proventi della cessione di GD Towers. In termini relativi, il rapporto con l'EBITDA è sceso da 3,3 volte ad appena 2,2x, soprattutto grazie all'aumento della marginalità; l'interest coverage ratio è salito sopra quota 3. Il ROI si mantiene fisiologicamente basso (5,8%) anche se al di sopra del costo del debito (2,8%), mentre

il ROE è schizzato soprattutto a causa delle componenti di reddito straordinarie.

Market Multiples

Deutsche Telekom presenta un P/E rispetto agli utili attesi del 2024 pari a 12,1x, in linea rispetto alla omologa francese Orange (13x) e superiore a Telekom Austria (8,4x). Superiore ai comparables invece l'EV/EBITDA (6,1x), che supera sia quello di Orange (4,9x) e di Telekom Austria (3,8x), a testimonianza dell'ottima marginalità del gruppo; la media degli ultimi cinque anni è pari a 6,3x. ►

€/MLD	2019A	2020A	2021A	2022A	2023A
Posizione Finanziaria Netta	79,0	122,8	132,4	138,5	130,6
PFN/EBITDA	2,9x	3,2x	3,3x	3,3x	2,2x
Interest Coverage Ratio	3,5	2,8	2,5	2,7	3,2
ROE	12,35%	12,30%	10,63%	17,54%	33,73%
ROI	5,45%	5,39%	4,20%	5,20%	5,78%
ROS	4,80%	4,12%	3,88%	7,01%	15,89%
Free Cash Flow	23,1	23,7	32,2	35,8	37,3
FCF/Revenues	28,7%	23,5%	29,9%	31,4%	33,3%
Quick Ratio	0,59	0,80	0,69	0,60	0,78

Fonte Deutsche Telekom

		2019A	2020A	2021A	2022A	2023A	CORRENTE	2024F	2025F
P/E	Media	32,6x	17,5x	19,0x	22,0x	13,6x	26,0x	12,1x	10,7x
	Max	35,3x	20,3x	21,5x	24,1x	26,5x			
	Min	17,8x	13,0x	16,8x	12,3x	12,2x			
EV/Sales	Media	1,8x	2,0x	2,4x	2,4x	2,5x	2,4x	2,4x	2,3x
	Max	2,0x	2,3x	2,5x	2,5x	2,6x			
	Min	1,8x	1,8x	2,3x	2,3x	2,4x			
EV/EBITDA	Media	6,4x	6,0x	6,2x	6,5x	6,7x	6,1x	6,1x	5,8x
	Max	6,6x	6,4x	6,5x	6,7x	6,9x			
	Min	6,0x	5,3x	6,0x	6,1x	6,1x			

Fonte Deutsche Telekom

► Consensus

Il consensus da parte degli analisti è generalmente positivo, con 21 giudizi buy, 3 hold e nessun sell, con target price medio a 12 mesi fissato a 26,64 euro.

I giudizi più recenti sono attribuibili a Caixa-bank (21 euro, neutral), Morgan Stanley (28 euro, overweight), Barclays (29,5 euro, overweight), Citi (26 euro, buy) e HSBC (26 euro, buy).

RATING		NUM. ANALISTI
Buy	▲	21
Hold	◀▶	3
Sell	▼	0
Tgt Px 12M (€)		26,64

Commento

Sono pochi i certificati investment scritti su Deutsche Telekom, di cui appena nove dotati di lettera e tre con il titolo worst of.

Tra questi troviamo un Phoenix Memory Airbag Step Down (IT0006757808) scritto anche su Adidas ed Allianz ed emesso da Marex: il certificato presenta un premio dello 0,75% mensile e la protezione offerta dall'airbag (scadenza luglio 2028 e buffer barriera del 54%); il prodotto potrebbe

già rimborsare a luglio 2024, pagando almeno tre cedole da 7,5 euro.

Tra i certificati a capitale protetto si segnala il Coupon Locker di BNP, che pagherà un premio dal 4,5% a marzo 2025 prima di rimborsare 104,5 euro a marzo 2026, per un rendimento del 3,6% su base annua. Tra i certificati a leva dinamica, vi è un'ampia gamma di prodotti scritti sul sottostante emessi da Unicredit, BNP Paribas e Société Générale.

Selezione Deutsche Telekom AG

ISIN	NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE/ STRIKE	SCADENZA	PREMIO	FREQUENZA	BARRIERA	WORST OF	DISTANZA STRIKE WO	BUFFER BARRIERA	TRIGGER PREMIO	PREZZO ASK
IT0006757808	PHOENIX MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Marex	Deutsche Telekom 19,96/ Allianz 213,2/ Adidas 178,64	13/07/2028	0,75%	Mensile	50%	Deutsche Telekom	7,76%	n.a.	50%	101,85
XS2033993911	COUPON LOCKER	BNP Paribas	Deutsche Telekom 17,08	30/03/2026	4,5%	Annuale	incond	Deutsche Telekom	21,07%	53,88%	Fixed	1014,77

Analisi fondamentale

In questa prima parte del 2024, Leonardo si annovera tra i best performer del Ftse Mib italiano. Ad dare man forte al titolo i solidi risultati dell'esercizio 2023, la guidance sull'anno in corso e il nuovo piano industriale 2024-2028. Da apprezzare in particolare la proposta di aumento del dividendo per quest'anno (+100% a 0,28 euro) e i target per l'esercizio in corso superiori alle attese degli analisti. Nel complesso, sulla base delle raccomandazioni raccolte da Bloomberg, Leonardo presenta 13 (69%) visioni rialziste (Buy), 5 analisti (26%) consigliano di mantenere il titolo in portafoglio (Hold) e 1 (5%) suggerisce di vendere (Sell). Il prezzo obiettivo medio è pari a 23 euro, che implica un rendimento potenziale del 4% rispetto alla valutazione attuale di mercato a Piazza Affari.

Analisi tecnica

Dal punto di vista grafico, il titolo Leonardo ha un'impostazione rialzista nel medio e breve periodo. Dopo una sostanziale lateralità, a metà dicembre dello scorso anno il titolo ha avviato un trend ascendente fino a toccare un massimo il 9 aprile a 23,96 euro, sui livelli di prezzo che non si vedevano da dicembre 2000. Lo stesso giorno sono scattate le prese di beneficio con una candela short day ad alta volatilità, che ha generato debolezza su Leonardo. Nelle ultime settimane il titolo sembra muoversi in laterale e sono due i livelli da monitorare. Al rialzo, il superamento della resistenza a 22,7 euro potrebbe aprire a ulteriori allunghi verso 23,8 euro, non molto distante dai precedenti massimi pluriennali (23,96 euro). Al ribasso, invece, la rottura del supporto a 21 euro potrebbe dare sfogo ai venditori con una graduale discesa in area 19,8 euro, dove nei pressi passa la trendline rialzista di breve periodo (minimi di dicembre e febbraio).

Il grafico



Titoli a confronto

TITOLI	P/E	EV/EBITDA	% 1 ANNO
Leonardo	19,2	6,6	103,0
Lockheed Martin	14,0	10,5	-0,7
Northrop Grumman	29,1	19,6	4,2
BAE Systems	22,2	11,0	34,0
Raytheon Technologies	19,0	14,5	1,5

fonte: Bloomberg



Il dividend day non frena le banche

Nemmeno il dividend day del 22 aprile è stato in grado di fermare la striscia vincente dei rimborsi anticipati sui certificati “fast” scritti su sottostanti bancari: il dividendo monstre di 0,56 euro (circa il 9% di dividend yield) staccato da Banco BPM è stato infatti quasi del tutto riassorbito in poche sedute, mandando in rimborso anticipato alla prima data utile il DE000VD2TUV9. Emesso appena un mese fa da Vontobel, il prodotto era scritto su un basket di quattro banche (Unicredit, Intesa, Banco BPM, BPER) e pagava un premio dell'1,3% mensile a memoria condizionato ad un trigger premio del 60%. L'autocall era possibile fin da subito grazie ad un trigger “facilitato”, posto al 95% degli strike, con la grande incognita dei 56 centesimi da staccare dal prezzo di BAMI e degli 1,80 euro pagati agli azionisti Unicredit; ostacolo però facilmente superato e rimborso immediato del certificato.

Cortocircuito Varta

Scadenza a pochi euro (9,24 su 100 di nominale) per un Cash Collect Memory ad alta cedola (DE000VV1B7Z6) di Vontobel: scritto sulle tre tedesche BMW, Volkswagen e Varta, il certificato ha subito la forte crisi del produttore di batterie, stretto dalla morsa del rincaro delle materie prime e di uno scarso pricing power sui prodotti finiti, risultando nell'azzeramento dei margini e nella necessità di un piano di ristrutturazione. Dopo aver pagato i primi cinque premi mensili dall'1,23%, la discesa di Varta (nella tragica seduta del 23 settembre 2022, -34%) al di sotto del trigger premio e della barriera capitale (55,16 euro) ne ha interrotto definitivamente il flusso cedolare, fino al rilevamento finale del 25 aprile scorso.



Certificati in quotazione | CAPITALE CONDIZIONATAMENTE PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Morgan Stanley	Aegon; Allianz; Axa	18/04/24	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,75% mensile	06/04/27	DE000MS8JVQ9	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Ferrari; Renault; Stellantis; Volkswagen Pref	18/04/24	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1% mensile	16/04/26	DE000VD383Q7	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Halliburton; Marathon Petroleum; Petroleo Brasileiro; Schulmberger	18/04/24	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,1% mensile	16/04/26	DE000VD383R5	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	AT&T; T; BT Group; Telefonica; Vodafone	18/04/24	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,8% mensile	16/04/26	DE000VD383S3	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Engie; Rwe; Veolia Env.; Verbund	18/04/24	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,8% mensile	16/04/26	DE000VD383T1	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Hugo Boss; Kering; LVMH Louis Vuitton; Ralph Lauren	18/04/24	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1% mensile	16/04/26	DE000VD383U9	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Biontech; Eli Lilly; Novo Nordisk; Pfizer	18/04/24	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,9% mensile	16/04/26	DE000VD383X3	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Enel; Eni; Moncler; STMicroelectronics (PA)	18/04/24	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,9% mensile	16/04/26	DE000VD386N7	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Reddit; Robinhood Markets	18/04/24	Barriera 50%; Cedola e Coupon 2% mensile	16/04/26	DE000VD386P2	SeDeX
PHOENIX MEMORY MAXI COUPON	Leonteq Securities	Banco BPM; Stellantis; STMicroelectronics (PA); Unicredit	18/04/24	Barriera 60%; Maxi Coupon 20%	18/04/28	CH1336232348	Cert-X
AUTOCALLABLE TWIN WIN	Leonteq Securities	Advanced Micro Devices; Intel; Meta	18/04/24	Barriera 60%; Partecipazione 100%; Coupon 0,833%	18/04/28	CH1336234591	Cert-X
PHOENIX MEMORY SOFTCALLABLE	Leonteq Securities	STMicroelectronics (PA)	18/04/24	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,833% mensile	18/04/28	CH1336235804	Cert-X
PHOENIX MEMORY AIRBAG SOFTCALLABLE	Leonteq Securities	Barclays; Nordea Bank; Unicredit	18/04/24	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1% mensile	18/04/28	CH1336237321	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Leonteq Securities	Banco BPM; Moncler; Unicredit	18/04/24	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1% mensile	18/04/28	CH1336238717	Cert-X
ALL COUPON CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Bnp Paribas	Eni; Pirelli & C; Telecom Italia	18/04/24	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,07% trimestrale	06/04/27	XS2145678905	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY MULTI MAGNET	Societe Generale	Porsche Holding SE	18/04/24	Barriera 70%; Cedola e Coupon 0,6% mensile	19/04/27	XS2395081388	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Marex Financial	Microsoft; Oracle; Western Digital	18/04/24	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,15% trimestrale	05/05/27	IT0006763087	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Bnp Paribas	Banco BPM; Enel; Prysmian	18/04/24	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,7% trimestrale	06/04/27	XS2741454719	Cert-X
FIXED CASH COLLECT STEP DOWN	Bnp Paribas	Arcelor Mittal	18/04/24	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,59% mensile	14/04/26	XS2749364522	Cert-X
FIXED CASH COLLECT STEP DOWN	Bnp Paribas	Renault	18/04/24	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,64% mensile	14/04/26	XS2749367111	Cert-X
FIXED CASH COLLECT STEP DOWN	Bnp Paribas	Volkswagen Pref	18/04/24	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,49% mensile	14/04/26	XS2749367384	Cert-X

Certificati in quotazione | CAPITALE CONDIZIONATAMENTE PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
PHOENIX MEMORY	Barclays	Unicredit	18/04/24	Barriera 65%; Cedola e Coupon 2,3% trimestrale	31/10/28	XS2751819785	Cert-X
PHOENIX MEMORY CONVERTIBLE STEP DOWN	Mediobanca	Credit Agricole	18/04/24	Barriera 45%; Cedola e Coupon 0,48% mensile	12/04/27	XS2798282328	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Morgan Stanley	Axa; Generali; Swiss Re	19/04/24	Barriera 65%; Cedola e Coupon 1,5% trimestrale	24/04/29	DE000MS8JVV9	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY MAXI COUPON	Vontobel	Azimut; Banca Pop Emilia; Intesa Sanpaolo; Telecom Italia	19/04/24	Barriera 60%; Maxi Coupon 14%	18/04/28	DE000VD39A05	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY MAXI COUPON	Vontobel	Leonardo; Moncler; Tenaris; Unicredit	19/04/24	Barriera 60%; Maxi Coupon 17%	18/04/28	DE000VD39A13	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY MAXI COUPON	Vontobel	Banco BPM; NEXI; Stellantis; STMicroelectronics (PA)	19/04/24	Barriera 60%; Maxi Coupon 20%	18/04/28	DE000VD39AQ9	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY MAXI COUPON	Vontobel	Banca Pop Emilia; Banco BPM; Barclays; Unicredit	19/04/24	Barriera 55%; Maxi Coupon 15%	18/04/28	DE000VD39AV9	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY MAXI COUPON	Vontobel	Ford; Nio; Tesla	19/04/24	Barriera 50%; Maxi Coupon 25%	17/04/28	DE000VD39AW7	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY MAXI COUPON	Vontobel	Coinbase; Reddit; Robinhood Markets	19/04/24	Barriera 60%; Maxi Coupon 32%	17/04/28	DE000VD39AY3	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY MAXI COUPON	Vontobel	Engie; Rwe; Veolia Env.; Verbund	19/04/24	Barriera 60%; Maxi Coupon 12%	18/04/28	DE000VD39AZ0	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY MAXI COUPON	Vontobel	Banco BPM; Intesa Sanpaolo; Unicredit	19/04/24	Barriera 60%; Maxi Coupon 15%	18/04/28	DE000VD39CH4	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY	Vontobel	Meta; Netflix; Nvidia	19/04/24	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,56% trimestrale	19/04/27	DE000VD39CJ0	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY	Vontobel	Ford; Renault; Stellantis	19/04/24	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,35% trimestrale	19/04/27	DE000VD39CK8	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY	Vontobel	ASML Holding; Intel; Nvidia	19/04/24	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,51% trimestrale	19/04/27	DE000VD39CL6	SeDeX
PHOENIX MEMORY SOFTCALLABLE	Leonteq Securities	Enel; Fineco; Volkswagen Pref	19/04/24	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1% mensile	19/04/27	CH1336237909	Cert-X
PHOENIX MEMORY SOFTCALLABLE	Leonteq Securities	Pirelli & C; Stellantis	19/04/24	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1% mensile	19/04/27	CH1336238881	Cert-X
PHOENIX MEMORY SOFTCALLABLE	Leonteq Securities	Allianz; Deutsche Telekom; DHL	19/04/24	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,833% mensile	19/04/27	CH1336238915	Cert-X
PHOENIX MEMORY AIRBAG SOFTCALLABLE	Leonteq Securities	Enel; Stellantis; Unicredit	19/04/24	Barriera 50%; Cedola e Coupon 2,5% trimestrale	19/04/27	CH1336238931	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Bnp Paribas	Eni; Intesa Sanpaolo	19/04/24	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,84% mensile	10/04/29	XS2732679563	Cert-X
PHOENIX MEMORY MAXI COUPON STEP DOWN	Marex Financial	Enel; Eni; Snam	19/04/24	Barriera 50%; Maxi Coupon 8%	11/05/28	IT0006763095	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Marex Financial	Air Liquide; Linde (US); Saint-Gobain	19/04/24	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,86% mensile	28/07/27	IT0006763103	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Barclays	Amplifon; ASML Holding; Merck KGaA	19/04/24	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,85% mensile	12/04/28	XS2742990372	Cert-X

Certificati in quotazione | CAPITALE CONDIZIONATAMENTE PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
PROTECT OUTPERFORMANCE AUTOCALLABLE	Bnp Paribas	Euro Stoxx 50	19/04/24	Barriera 80%; Partecipazione 100%; Coupon 7,5%	12/04/27	XS2749368515	Cert-X
PROTECT OUTPERFORMANCE AUTOCALLABLE	Bnp Paribas	S&P 500	19/04/24	Barriera 80%; Partecipazione 100%; Coupon 8,9%	12/04/27	XS2749368861	Cert-X
PHOENIX MEMORY CALLABLE	Barclays	Enel; Intesa Sanpaolo; Stellantis; Unicredit	19/04/24	Barriera 50%; Cedola e Coupon 2,25% trimestrale	26/04/27	XS2751837332	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Barclays	Anglo American; Glencore; Rio Tinto	19/04/24	Barriera 65%; Cedola e Coupon 2,5% trimestrale	23/04/27	XS2751851242	Cert-X
FIXED CASH COLLECT CALLABLE	Ubs	Intesa Sanpaolo	22/04/24	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,6% mensile	13/04/26	DE000UM22X72	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Vontobel	Snap	22/04/24	Barriera 45%; Cedola e Coupon 0,85% mensile	20/04/26	DE000VD4CRY1	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Vontobel	Novavax	22/04/24	Barriera 40%; Cedola e Coupon 0,94% mensile	20/04/26	DE000VD4CRZ8	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Vontobel	Enphase Energy; Snap	22/04/24	Barriera 40%; Cedola e Coupon 1% mensile	19/10/26	DE000VD4CSG6	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY	Vontobel	Stellantis; STMicroelectronics (PA); Tenaris; Unicredit	22/04/24	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,1% mensile	20/04/26	DE000VD4CSX1	SeDeX
PHOENIX MEMORY SOFTCALLABLE	Leonteq Securities	Rame; WTI Crude Future generic 1st	22/04/24	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1% mensile	22/04/27	CH1336238634	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY	Societe Generale	Amplifon; SAP; Schneider Electric	22/04/24	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,7% mensile	12/04/28	XS2395081974	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Marex Financial	Banco Bilbao Vizcaya Argentaria; Deutsche Bank; Société Générale; Unicredit	22/04/24	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,667% mensile	03/02/27	IT0006763350	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Marex Financial	Enel; Eni; Stellantis; Unicredit	22/04/24	Barriera 40%; Cedola e Coupon 1% mensile	03/02/27	IT0006763368	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Intesa Sanpaolo	Amazon; Banco BPM; Volkswagen Pref	22/04/24	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,2% mensile	22/04/27	IT0005593220	SeDeX
PHOENIX MEMORY	Intesa Sanpaolo	Mercedes Benz; Meta; Unicredit	22/04/24	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,08% mensile	22/04/27	IT0005593261	SeDeX
PHOENIX MEMORY	Barclays	Adobe; Microsoft; Palantir	22/04/24	Barriera 55%; Cedola e Coupon 3,38% trimestrale	23/04/27	XS2751851838	Cert-X
PHOENIX MEMORY CALLABLE	Barclays	Unicredit	22/04/24	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,67% mensile	26/04/27	XS2751857793	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Mediobanca	Moncler; Poste Italiane; Stellantis	22/04/24	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,9% mensile	06/04/27	IT0005586299	Cert-X
FIXED CASH COLLECT	Mediobanca	Banca Monte Paschi Siena; Banco BPM	22/04/24	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,28% mensile	14/04/26	XS2801299335	Cert-X
FIXED CASH COLLECT STEP DOWN	Mediobanca	Eurostoxx Banks; Eurostoxx Utilities; Stoxx Europe 600 Auto&Parts	22/04/24	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,57% mensile	12/04/27	XS2801449161	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY	Vontobel	Intesa Sanpaolo; Moncler; Stellantis	23/04/24	Barriera 53%; Cedola e Coupon 0,54% mensile	19/04/27	DE000VD4NE59	SeDeX

Certificati in quotazione | CAPITALE CONDIZIONATAMENTE PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
PHOENIX MEMORY SOFTCALLABLE	Leonteq Securities	Alstom	23/04/24	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,25% mensile	23/04/27	CH1336238360	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Leonteq Securities	FTSE Mib; Intesa Sanpaolo; Unicredit	23/04/24	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,23% settimanale	23/04/27	CH1336239426	Cert-X
FIXED CASH COLLECT CONVERTIBLE	Leonteq Securities	0.00% France Oat Fungible STRP	23/04/24	Barriera 100%; Cedola e Coupon 0,667% mensile	23/05/25	CH1336239434	Cert-X
FIXED CASH COLLECT CONVERTIBLE	Leonteq Securities	1.250% US Treasury Note	23/04/24	Barriera 100%; Cedola e Coupon 0,833% mensile	23/04/25	CH1336239459	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY MAXI COUPON	Bnp Paribas	Banco BPM; Intesa Sanpaolo; Unicredit	23/04/24	Barriera 60%; Maxi Coupon 20%	28/04/27	NLBNPIT226A6	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY MAXI COUPON	Bnp Paribas	Banca Monte Paschi Siena; Fineco; Mediobanca	23/04/24	Barriera 50%; Maxi Coupon 20%	28/04/27	NLBNPIT226B4	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY MAXI COUPON	Bnp Paribas	Banco BPM; Generali; NEXI	23/04/24	Barriera 60%; Maxi Coupon 20%	28/04/27	NLBNPIT226C2	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY MAXI COUPON	Bnp Paribas	Enel; Eni; Leonardo; Unicredit	23/04/24	Barriera 60%; Maxi Coupon 20%	28/04/27	NLBNPIT226D0	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY MAXI COUPON	Bnp Paribas	STMicroelectronics (MI); Telecom Italia; Tenaris	23/04/24	Barriera 60%; Maxi Coupon 18%	28/04/27	NLBNPIT226E8	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY MAXI COUPON	Bnp Paribas	Brunello Cucinelli; Ferrari; Moncler; Salvatore Ferragamo	23/04/24	Barriera 60%; Maxi Coupon 15%	28/04/27	NLBNPIT226F5	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY MAXI COUPON	Bnp Paribas	Porsche AG; Renault; Stellantis	23/04/24	Barriera 60%; Maxi Coupon 18%	28/04/27	NLBNPIT226G3	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY MAXI COUPON	Bnp Paribas	Aegon; Ageas; Generali; Prudential	23/04/24	Barriera 60%; Maxi Coupon 15%	28/04/27	NLBNPIT226H1	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY MAXI COUPON	Bnp Paribas	Nextera Energy; Orsted; Rwe; Veolia Env.	23/04/24	Barriera 60%; Maxi Coupon 18%	28/04/27	NLBNPIT226I9	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY MAXI COUPON	Bnp Paribas	Airbus; Leonardo; Northrop Grumman; Rheinmetall	23/04/24	Barriera 60%; Maxi Coupon 19%	28/04/27	NLBNPIT226J7	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY MAXI COUPON	Bnp Paribas	Amazon; Ebay; Zalando	23/04/24	Barriera 60%; Maxi Coupon 19%	28/04/27	NLBNPIT226K5	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY MAXI COUPON	Bnp Paribas	IBM; Netflix; Uber	23/04/24	Barriera 60%; Maxi Coupon 16,5%	28/04/27	NLBNPIT226L3	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY MAXI COUPON	Bnp Paribas	Advanced Micro Devices; Micron Technology; Nvidia	23/04/24	Barriera 50%; Maxi Coupon 16%	28/04/27	NLBNPIT226M1	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY MAXI COUPON	Bnp Paribas	Arista Networks; C3.AI; Palo Alto	23/04/24	Barriera 40%; Maxi Coupon 20%	28/04/27	NLBNPIT226N9	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY MAXI COUPON	Bnp Paribas	Iberdrola; SolarEdge Technologies; Veolia Env.	23/04/24	Barriera 30%; Maxi Coupon 20%	28/04/27	NLBNPIT226O7	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY MULTI MAGNET	Societe Generale	Banco BPM; Mediobanca; Unicredit	23/04/24	Barriera 55%; Cedola e Coupon 1% mensile	26/04/27	XS2395082352	Cert-X

Certificati in quotazione | CAPITALE CONDIZIONATAMENTE PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Marex Financial	Euro Stoxx 50; FTSE 100; Nikkei 225; S&P 500	23/04/24	Barriera 55%; Cedola e Coupon 2% trimestrale	08/05/29	IT0006763376	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Marex Financial	Amazon; Microsoft; Nvidia	23/04/24	Barriera 65%; Cedola e Coupon 3,46% trimestrale	05/05/27	IT0006763384	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Bnp Paribas	Stellantis; Unicredit; Walt Disney	23/04/24	Barriera 50%; Cedola e Coupon 3,16% trimestrale	06/04/27	XS2741425370	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Barclays	Air France-KLM; American Airlines; Delta Air Lines	23/04/24	Barriera 50%; Cedola e Coupon 2,5% trimestrale	26/04/27	XS2751869020	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Barclays	Airbus; Boeing; Leonardo; Lockheed Martin; RTX Corp	23/04/24	Barriera 65%; Cedola e Coupon 2,8% trimestrale	26/04/27	XS2751869616	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Barclays	Banco Santander; BNP Paribas; Intesa Sanpaolo	23/04/24	Barriera 65%; Cedola e Coupon 2,54% trimestrale	26/04/27	XS2751869889	Cert-X
FLEX INVEST	Unicredit	FTSE Mib	23/04/24	-	16/12/25	IT0005588337	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Ubs	Banco BPM; Stellantis; STMicroelectronics (MI)	24/04/24	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,45% mensile	19/04/27	DE000UM35M62	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Banca Pop Emilia; Banco BPM; Stellantis; Unicredit	24/04/24	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,2% mensile	22/07/26	DE000VD4NP23	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Banco BPM; Stellantis; STMicroelectronics (PA)	24/04/24	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,2% mensile	22/10/26	DE000VD4NP31	SeDeX
FIXED CASH COLLECT CONVERTIBLE	Leonteq Securities	0% Netherlands Government	24/04/24	Barriera 100%; Cedola e Coupon 0,75% mensile	24/04/25	CH1336239491	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY MULTI MAGNET	Societe Generale	Ferrari; Hermes; Hugo Boss	24/04/24	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,75% mensile	26/04/27	XS2395080810	Cert-X
AUTOCALLABLE TWIN WIN CAP	Bnp Paribas	Mediobanca	24/04/24	Barriera 60%; Partecipazione 100%; Coupon 7%	12/04/27	XS2732654061	Cert-X
PHOENIX MEMORY MAXI COUPON STEP DOWN	Marex Financial	Banco BPM; Stellantis; Unicredit; Volkswagen Pref	24/04/24	Barriera 60%; Maxi Coupon 20%	04/05/28	IT0006763392	Cert-X
PHOENIX MEMORY DARWIN	Bnp Paribas	Renault; Stellantis	24/04/24	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,78% mensile	22/04/26	XS2749303736	Cert-X
PHOENIX MEMORY DARWIN	Bnp Paribas	Anglo American; Arcelor Mittal	24/04/24	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,77% mensile	22/04/26	XS2749304031	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Barclays	Allianz; Credit Agricole; Generali	24/04/24	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,9% mensile	06/05/27	XS2751880001	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Barclays	Banca Pop Emilia; Eni; Intesa Sanpaolo	24/04/24	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,6% trimestrale	30/04/27	XS2751881587	Cert-X

Certificati in quotazione | CAPITALE CONDIZIONATAMENTE PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
PHOENIX MEMORY	Barclays	Banco BPM	24/04/24	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,5% trimestrale	26/04/27	XS2751881660	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Barclays	Banca Pop Emilia; Banco BPM; Intesa Sanpaolo; Unicredit	24/04/24	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,25% mensile	25/10/27	XS2751884334	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Intesa Sanpaolo	Euro Stoxx 50; Nikkei 225; S&P 500	24/04/24	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,54% mensile	26/04/27	XS2790083161	Cert-X
EXPRESS	Mediobanca	Euro Stoxx 50; Eurostoxx Banks	24/04/24	Barriera 40%; Coupon 9,5% annuale	23/04/30	XS2800680477	Cert-X

Certificati in quotazione | CAPITALE NON PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
BENCHMARK	Unicredit	Aston Martin	18/04/24	-	31/12/99	DE000HD4P2Y8	SeDeX
BENCHMARK	Unicredit	Ermenegildo Zegna	18/04/24	-	31/12/99	DE000HD4Q627	SeDeX
BENCHMARK	Unicredit	Prada (HK)	18/04/24	-	31/12/99	DE000HD4Q635	SeDeX
BENCHMARK	Unicredit	Burberry	18/04/24	-	31/12/99	DE000HD4Q643	SeDeX

Certificati in quotazione | CAPITALE PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
EQUITY PROTECTION	Marex Financial	Valori Sicav - Subordinated Debt Fund eur	18/04/24	Protezione 100%; Partecipazione 97%	12/05/28	IT0006763053	Cert-X
EQUITY PROTECTION	Marex Financial	Valori Sicav - Global Flexible Bond	18/04/24	Protezione 100%; Partecipazione 92%	12/05/28	IT0006763061	Cert-X
DIGITAL MEMORY	Banco BPM	Eurostoxx Utilities	22/04/24	Protezione 100%; Cedola 6% annuale	22/04/27	IT0005591992	Cert-X
DIGITAL	Intesa Sanpaolo	Euribor 3M	22/04/24	Protezione 100%; Cedola 3,75% annuale	20/04/26	XS2775767598	SeDeX
EQUITY PROTECTION LOOKBACK	Leonteq Securities	Leonteq EmergingMarkets Bond Funds 5%RC	23/04/24	Protezione 100%; Partecipazione 100%	23/04/29	CH1336241604	Cert-X
EQUITY PROTECTION CAP	Goldman Sachs	MSCI India USD	23/04/24	Protezione 102%; Partecipazione 100%; Cap 140%	24/04/28	DE000GQ68PD7	Cert-X
EQUITY PROTECTION CAP	Bnp Paribas	Eurostoxx Select Dividend 30	23/04/24	Protezione 100%; Partecipazione 140%; Cap 150%	12/04/28	XS2749310947	Cert-X
DIGITAL LOCK IN	Unicredit	Eurostoxx Banks	24/04/24	Protezione 100%; Cedola 3,8% annuale	17/04/29	IT0005581787	Cert-X
EQUITY PROTECTION CAP	Barclays	Hang Seng	24/04/24	Protezione 95%; Partecipazione 100%; Cap 134%	30/04/29	XS2751881157	Cert-X

Certificati in quotazione | CREDIT LINKED NOTE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
CREDIT LINKED	Mediobanca	Intesa Sanpaolo	18/04/24	Cedola trimestrale 5,2% su base annua	20/06/34	XS2793683553	Cert-X
CREDIT LINKED	Mediobanca	Intesa Sanpaolo	18/04/24	Cedola trimestrale 4,8% su base annua	20/06/31	XS2793903423	Cert-X
CREDIT LINKED	Goldman Sachs	Mediobanca	19/04/24	Cedola trimestrale 4,15% su base annua	20/06/29	JE00BGBBC631	Cert-X
CREDIT LINKED	Goldman Sachs	Mediobanca	22/04/24	Cedola trimestrale 3,6% su base annua	20/12/26	JE00BLS3GR60	Cert-X
CREDIT LINKED	Mediobanca	Renault	23/04/24	Cedola trimestrale 5,15% su base annua	20/06/34	XS2787203061	Cert-X
CREDIT LINKED	Unicredit	Stellantis	24/04/24	Cedola 4,6% su base annua	27/12/30	IT0005581951	Cert-X
CREDIT LINKED	Leonteq Securities	NEXI; Telecom Italia	24/04/24	Cedola trimestrale 5% su base annua	11/07/30	CH1336239483	Cert-X
CREDIT LINKED	Leonteq Securities	American Airlines; United Airlines	24/04/24	Cedola mensile 7% su base annua	11/07/29	CH1336239442	Cert-X
CREDIT LINKED FIX TO LIFTER	Bnp Paribas	Intesa Sanpaolo	24/04/24	Cedola 6,2% su base annua	04/07/34	XS2740808501	Cert-X

Certificati in collocamento

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA DI FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Express	Intesa Sanpaolo	Aegon, Axa, Allianz	03/05/24	Barriera 55%, Coupon 0,72% mens.	20/05/27	XS2803764187	Cert-X
Equity Protection con Cedola	Banca Akros	Eurostoxx Insurance, Eurostoxx Utilities	08/05/24	Protezione 100%; Partecipazione 100%. Cap 125%. Cedola 4,25%	10/05/29	IT0005587347	Cert-X
Equity Protection	Intesa Sanpaolo	Euro Istoxx 50 Artificial Intelligence Tilted Nr Decrement 5%	10/05/24	Protezione 100%; Partecipazione 100%. Cap 150%	21/05/30	XS2793188462	Sedex
Cash Collect Protection	Unicredit	UC European Essence (Price) Index	10/05/24	Protezione 100%; Cedola 3,80% ann.	14/08/29	IT0005582017	Cert-X
Cash Collect	Unicredit	Roche, Sanofi, Novo Nordisk	13/05/24	Barriera 60%, Premio 0,62% mens.	15/05/28	IT0005588378	Cert-X
Equity Protection con Cedola	Banca Akros	Eurostoxx Banks, Eurostoxx 50	24/05/24	Protezione 100%; Cedola 8% poi 2,35%	30/08/28	IT0005585978	Cert-X

Le prossime scadenze

CODICE ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE (WO)	PREZZO TITOLO	STRIKE	SCADENZA	PREZZO LETTERA	RIMBORSO STIMATO	SCONTO/PREMIO
XS2372849922	PHOENIX MEMORY	WTI Crude Future generic 1st	83,57	101,70	06/05/24	105,62	105,25	-0,35%
XS2648319544	FIXED CASH COLLECT	Amazon	173,67	138,60	10/05/24	1014,37	1010,9	-0,34%
DE000UE777L1	PHOENIX MEMORY	Enel	6,06	8,36	10/05/24	1004,80	1006	0,12%
DE000VV1U6L5	CASH COLLECT MEMORY AIRBAG	Hello Fresh	7,00	39,66	13/05/24	29,95	28,69	-4,21%
CH1174367032	PHOENIX MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Arcadium Lithium	3,97	11,65	13/05/24	576,04	555,08	-3,64%
DE000VV1U6K7	CASH COLLECT MEMORY	Hello Fresh	7,00	39,79	13/05/24	17,90	17,16	-4,13%
DE000VV6MWR7	CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Nio	4,13	21,81	14/05/24	18,90	18,71	-1,01%
DE000VV6PPT0	CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Nio	4,13	21,35	14/05/24	19,30	19,11	-0,98%
DE000VQ7NP22	CASH COLLECT MEMORY	Tal Education	13,35	57,27	14/05/24	22,53	21,84	-3,06%
CH1111680299	PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Pinterest	32,64	59,86	14/05/24	584,49	526,56	-9,91%
DE000VV6Q1D4	CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Nio	4,13	21,57	15/05/24	19,10	18,92	-0,94%
XS2505169750	TOP BONUS	STMicroelectronics (PA)	39,66	38,64	16/05/24	109,10	109	-0,09%
DE000HB6SWM7	CASH COLLECT MEMORY AIRBAG	Tesla	170,18	221,30	16/05/24	104,93	105	0,07%
DE000HV8CQA0	CASH COLLECT MAXI COUPON	Virgin Galactic	0,86	33,34	16/05/24	2,46	2,56	4,07%
DE000HV8CQ14	CASH COLLECT MAXI COUPON	Enel	6,06	7,81	16/05/24	101,39	101,15	-0,24%
DE000HB6SWP0	CASH COLLECT MEMORY AIRBAG	Air France-KLM	9,69	21,67	16/05/24	74,93	75,06	0,17%
DE000HB6SWD6	CASH COLLECT MEMORY	NEXI	5,41	9,06	16/05/24	82,69	59,93	-27,52%
DE000HB6SWK1	CASH COLLECT MEMORY	Porsche Holding SE	48,94	71,58	16/05/24	102,06	102,55	0,48%
DE000HV8CQD4	CASH COLLECT MAXI COUPON	Amazon	173,67	179,26	16/05/24	101,63	101,4	-0,23%
DE000VV11618	CASH COLLECT MEMORY	Beyond Meat	6,34	31,51	17/05/24	18,90	18,82	-0,42%
CH1110431017	PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Pinterest	32,64	55,45	20/05/24	631,06	568,44	-9,92%
IT0005546954	FIXED CASH COLLECT	Meta	441,38	242,49	20/05/24	101,20	100,68	-0,51%
IT0005546962	FIXED CASH COLLECT	Ford	13,04	11,33	20/05/24	101,27	100,75	-0,51%
CH1110430779	PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Volkswagen Pref	118,80	176,90	20/05/24	1018,47	1020	0,15%
IT0005547028	FIXED CASH COLLECT	Chevron	165,28	155,71	20/05/24	101,06	100,54	-0,51%

La guida numero uno dei prodotti strutturati in Italia

Certificate Journal

Certificati
Derivati.it

 **finanza.com**

FINANZA ONLINE

 **Borse.it**

NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da T-Finance business unit di T-Mediahouse s.r.l e Certificatiderivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito www.certificatejournal.it al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di T-Finance business unit di T-Mediahouse s.r.l e Certificatiderivati srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.